



2510-M001-04_B

**BUWS101 - BUWS101I
BUWS102 - BUWS102I
BUWS103 - BUWS103I
BUWS101U - BUWS101IU
BUWS102U - BUWS102IU
BUWS103U - BUWS103IU**

MANUALE DI ISTRUZIONE

I

ISTRUZIONI ORIGINALI

Per tavole ricambi vedere il documento "LISTA DEI COMPONENTI", da richiedere al produttore.

- Per eventuali chiarimenti interpellare il più vicino rivenditore oppure rivolgersi direttamente a:

VEHICLE SERVICE GROUP ITALY S.r.l

Via Filippo Brunelleschi, 9 - 44020 Ostellato - Ferrara - Italy
Tel. (+39) 051 6781511 - Fax (+39) 051 846349 - e-mail: aftersales.emea@vsgdover.com

2510-M001-04_B - Rev. n. 04 (01/2024)

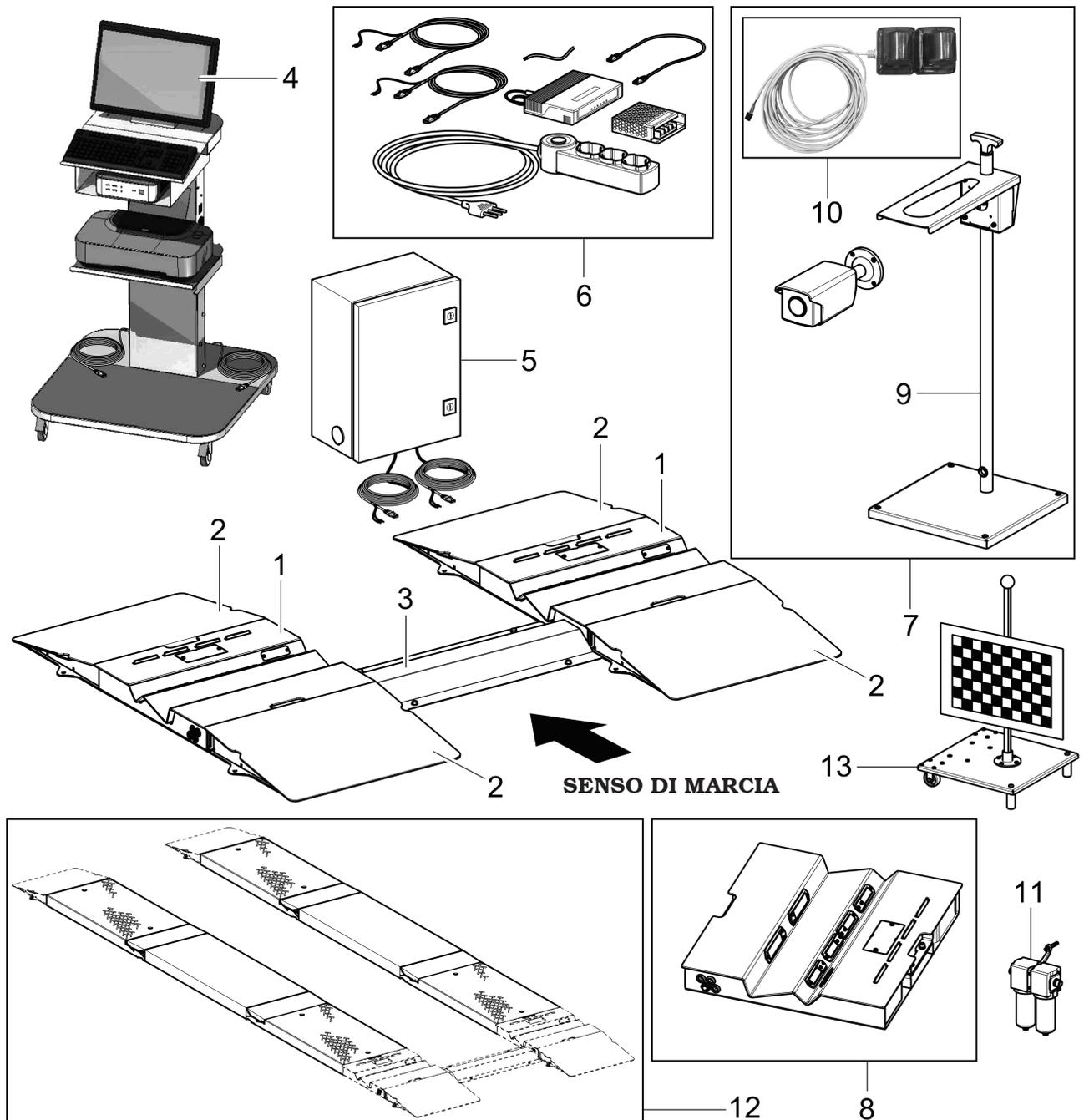
SOMMARIO

SIMBOLOGIA UTILIZZATA NEL MANUALE _ 6	
1.0 GENERALITÀ _____ 9	
1.1 <i>Introduzione</i> _____ 9	
2.0 DESTINAZIONE D'USO _____ 9	
2.1 <i>Preparazione del personale addetto</i> _____ 9	
3.0 DISPOSITIVI DI SICUREZZA _____ 10	
3.1 <i>Rischi residui</i> _____ 10	
4.0 NORME GENERALI DI SICUREZZA _ 11	
5.0 IMBALLO E MOVIMENTAZIONE PER IL TRASPORTO _____ 12	
6.0 DISIMBALLO _____ 12	
6.1 <i>Accessori contenuti nell'imballaggio</i> _ 13	
7.0 MOVIMENTAZIONE _____ 13	
8.0 AMBIENTE DI LAVORO _____ 13	
8.1 <i>Area di lavoro</i> _____ 13	
8.2 <i>Illuminazione</i> _____ 14	
9.0 MONTAGGIO DELL'ATTREZZATURA _ 14	
9.1 <i>Collegamenti profilatori (alimentazione e segnali elettrici)</i> _____ 14	
9.2 <i>Sistema di ancoraggio (a terra tramite tasselli)</i> _____ 15	
9.3 <i>Procedure di assemblaggio</i> _____ 16	
9.4 <i>Installazione del Kit riconoscimento targhe e semaforo (SWS102A2)</i> _____ 21	
10.0 COLLEGAMENTI ELETTRICI _____ 21	
10.1 <i>Controlli elettrici</i> _____ 22	
10.2 <i>Caratteristiche aria di alimentazione "Sistema di pulizia automatica vetri" (a richiesta) e relativo collegamento</i> _ 22	
11.0 KIT RICONOSCIMENTO AUTOMATICO TARGHE E SEMAFORO DI AVANZAMENTO (SWS102A2 O SWS102A3) (OPTIONAL) _____ 23	
12.0 PANNELLO DI COMANDO _____ 23	
12.1 <i>PC di gestione</i> _____ 23	
12.2 <i>Smart card di attivazione (solo per i modelli BUWS101 - BUWS101I - BUWS102 - BUWS102I - BUWS101U - BUWS101IU - BUWS102U - BUWS102IU)</i> _____ 24	
13.0 DISPOSITIVO PER LA PULIZIA AUTOMATICA DEI VETRI (A RICHIESTA) _____ 24	
13.1 <i>Montaggio cover con aria (SX)</i> _____ 25	
13.2 <i>Montaggio cover con aria (DX)</i> _____ 25	
14.0 ACCENSIONE E SPEGNIMENTO DELL'ATTREZZATURA _____ 25	
14.1 <i>Accensione</i> _____ 25	
14.2 <i>Spegnimento</i> _____ 26	
15.0 DIAGNOSI DEI PNEUMATICI DEL VEICOLO _____ 26	
15.1 <i>Operazioni preliminari</i> _____ 26	
15.2 <i>Operazioni per la diagnostica del profilo del battistrada con profilometro stand-alone (BUWS101 - BUWS101I - BUWS101U - BUWS101IU)</i> _____ 27	
15.3 <i>Operazioni per la diagnostica del profilo del battistrada con profilometro in accettazione (BUWS102 - BUWS102I - BUWS102U - BUWS102IU)</i> _____ 28	
15.4 <i>Operazioni per la diagnostica del profilo del battistrada con profilometro collegato a linea diagnosi auto (BUWS103 - BUWS103I - BUWS103U - BUWS103IU)</i> _____ 29	
15.5 <i>Banca dati</i> _____ 29	
15.6 <i>Menu utente</i> _____ 30	
15.7 <i>Menu assistenza</i> _____ 30	
16.0 STAMPA REPORT _____ 31	
16.1 <i>Stampa report prova</i> _____ 31	
16.2 <i>Stampa completa</i> _____ 32	
16.3 <i>Stampa semplificata</i> _____ 33	
16.4 <i>Salvataggio del report di prova</i> _____ 33	
17.0 TABELLA RICERCA EVENTUALI INCONVENIENTI _____ 34	
18.0 MANUTENZIONE ORDINARIA _____ 35	
19.0 DATI TECNICI _____ 35	
19.1 <i>Dimensioni</i> _____ 36	
20.0 ACCANTONAMENTO _____ 37	
21.0 ROTTAMAZIONE _____ 37	
22.0 DATI DI TARGA _____ 37	

23.0 SCHEMI FUNZIONALI	37
<i>Tavola A - Schema di installazione base cavo di rete</i>	38
<i>Tavola B - Messa in posa cavo semaforo</i>	39
<i>Tavola C - Schema collegamenti cavi elettrici VARWS101PULAUTO</i>	40
<i>Tavola D - Schema di installazione base con aria sx</i>	41
<i>Tavola E - Schema di installazione base con aria dx</i>	42

<i>Tavola F - Schema di collegamento cavi elettrici</i>	43
<i>Tavola G - Schema di collegamento cavi elettrici per FDA</i>	44
<i>Tavola H - Quadro elettrico</i>	45

Fig. 1 - BUWS101 - BUWS102 - BUWS103 - BUWS101U - BUWS102U - BUWS103U



LEGENDA

- 1 - Pedana centrale profilometro
- 2 - Rampa profilometro
- 3 - Canalina copertura cavi
- 4 - Consolle (solo per BUWS101 - BUWS101U)
- 5 - Quadro elettrico (solo per BUWS102 - BUWS102U)
- 6 - Kit estensione per collegamento con assetto ruote o linea di revisione (solo per BUWS103 - BUWS103U)
- 7 - Kit spie di segnalazione e kit telecamera rilevamento targhe (SWS102A2) (optional)
- 8 - Sistema di pulizia automatica vetri (VARWS101PULAUTO) (optional)
- 9 - Stand per telecamera (SWS102A2S)
- 10 - Kit semaforo per profilometro (SWS102A3) (optional)
- 11 - Gruppo di filtrazione aria (SWS101PULAUTO) (optional)
- 12 - Kit pedane (SWS102A1) (optional)
- 13 - Kit taratura profilatore (SWS101TARATORE) (optional)

SIMBOLOGIA UTILIZZATA NEL MANUALE

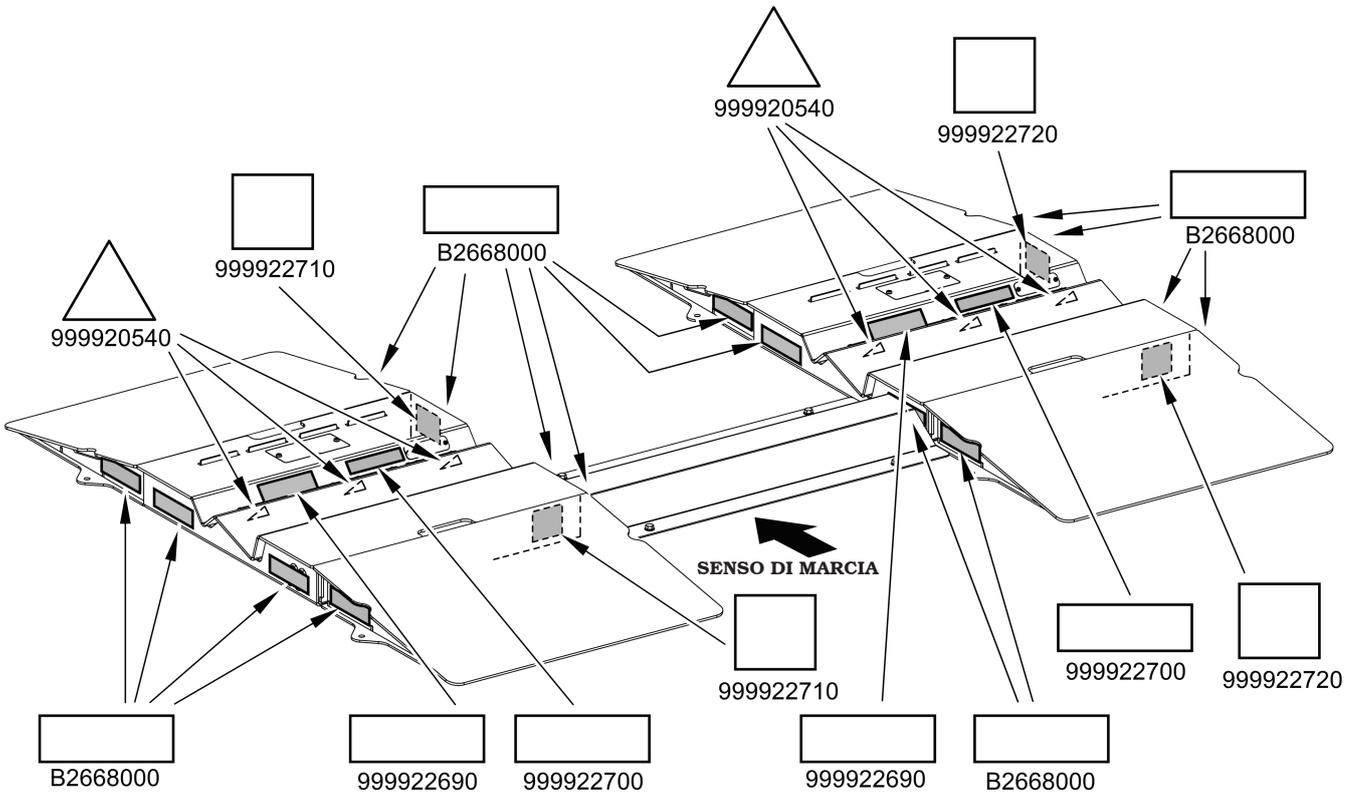
Simbolo	Descrizione
	Leggere il manuale di istruzioni.
	VIETATO!
	Indossare guanti da lavoro.
	Calzare scarpe da lavoro.
	Indossare occhiali di sicurezza.
	Indossare cuffie di sicurezza.
	Pericolo di scariche elettriche.
	Attenzione. Prestare particolare attenzione (possibili danni materiali).

Simbolo	Descrizione
	Obbligo. Operazioni o interventi da eseguire obbligatoriamente.
	Pericolo! Prestare particolare attenzione.
	Movimentazione con carrello elevatore o transpallet.
	Sollevamento dall'alto.
	Pericolo: carichi sospesi.
	Necessaria assistenza tecnica. Vietato eseguire interventi.
	Nota. Indicazione e/o informazione utile.
	Pericolo! Presenza laser.

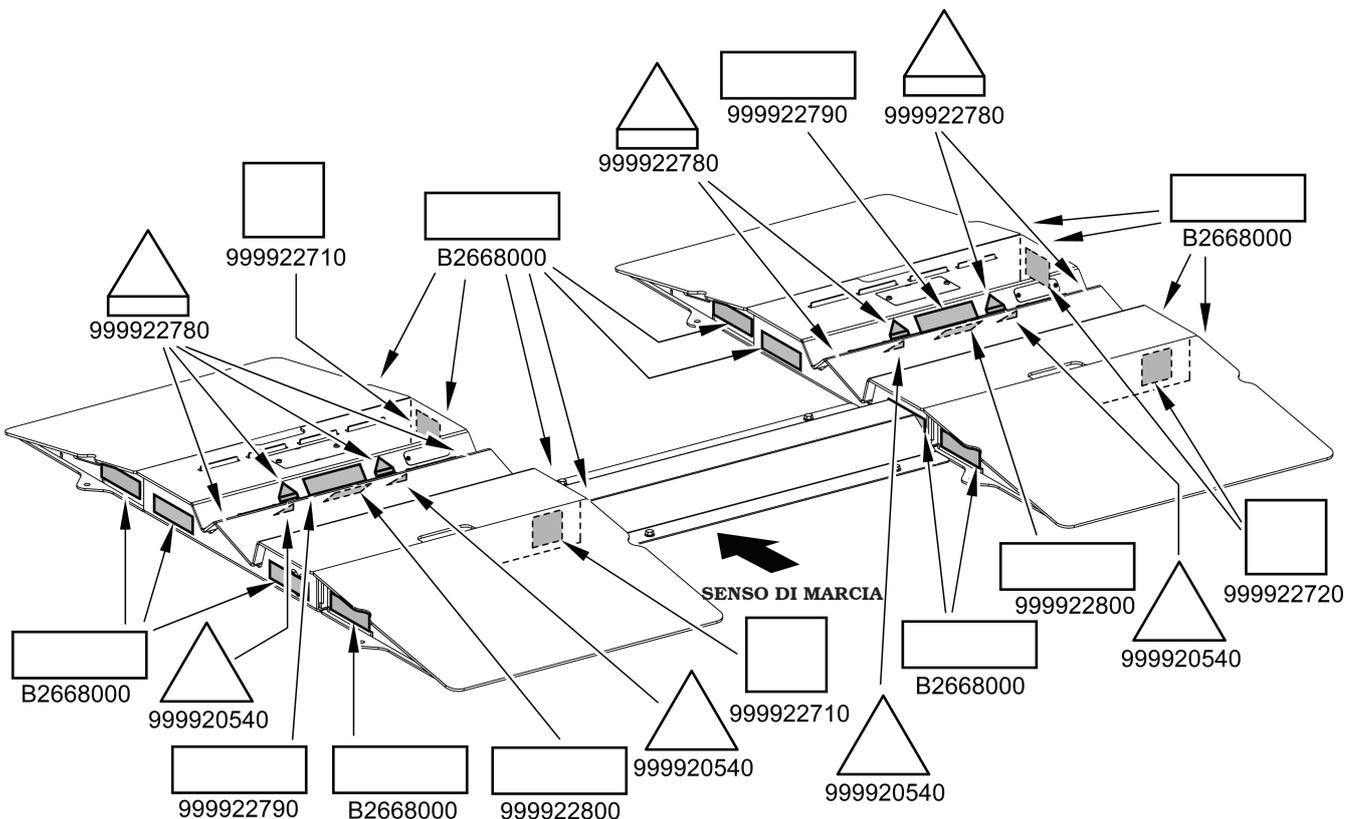
BUWS101 - BUWS101I - BUWS102 - BUWS102I - BUWS103 - BUWS103I - BUWS101U - BUWS101IU - BUWS102U - BUWS102IU - BUWS103U - BUWS103IU

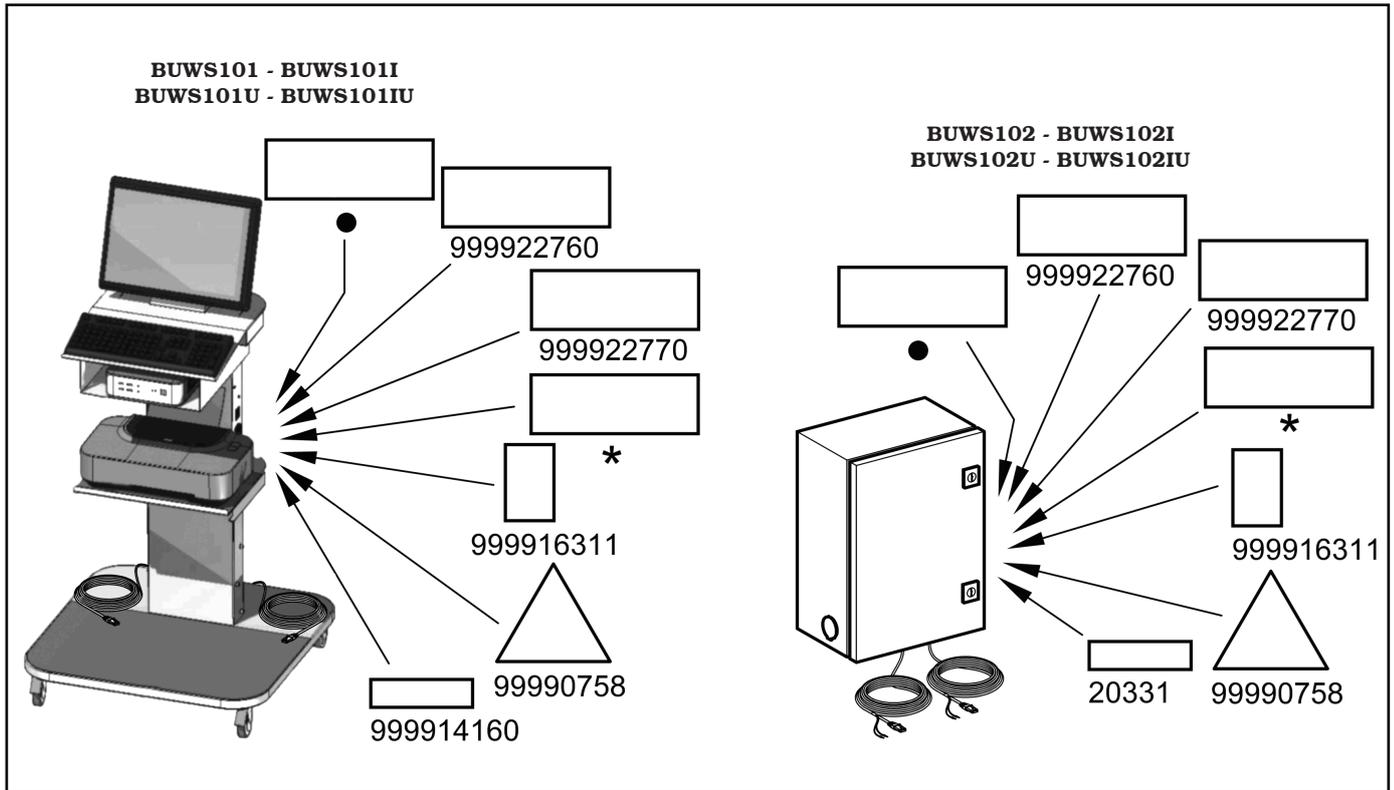
TAVOLA POSIZIONAMENTO TARGHE

Solo per BUWS101 - BUWS101I - BUWS102 - BUWS102I - BUWS103 - BUWS103I



Solo per BUWS101U - BUWS101IU - BUWS102U - BUWS102IU - BUWS103U - BUWS103IU





Codifica delle targhe	
20331	<i>Etichetta 230V 50Hz 600W</i>
B2668000	<i>Targhetta pericolo sollevatore ruota</i>
99990758	<i>Targhetta pericolo scossa elettrica</i>
999914160	<i>Etichetta tensione 230V 50/60 Hz 1 Ph</i>
999916311	<i>Etichetta cassonetto rifiuti</i>
999920540	<i>Targhetta pericolo laser point</i>
999922690	<i>Targhetta logotipo attenzione laser (solo per versioni "NON U")</i>
999922700	<i>Targhetta attenzione laser categoria 2 (solo per versioni "NON U")</i>
999922710	<i>Targhetta left/sx</i>
999922720	<i>Targhetta right/dx</i>
999922760	<i>Targhetta logotipo attenzione laser (solo per versioni "U")</i>
999922770	<i>Targhetta certificazione laser (solo per versioni "U")</i>
999922780	<i>Targhetta laser aperture (solo per versioni "U")</i>
999922790	<i>Targhetta laser 3R attenzione (solo per versioni "U")</i>
999922800	<i>Targhetta laser 3R attenzione (solo per versioni "U")</i>
*	<i>Targhetta del costruttore</i>
•	<i>Targhetta matricola</i>



IN CASO DI SMARRIMENTO O NON PERFETTA LEGGIBILITÀ DI UNA O PIÙ TARGHE PRESENTI SULLA MACCHINA, È NECESSARIO EFFETTUARNE LA SOSTITUZIONE ORDINANDO LA/LE TARGHE TRAMITE IL RELATIVO NUMERO DI CODICE.



ALCUNE ILLUSTRAZIONI E/O VIDEATE DISPLAY CONTENUTE IN QUESTO MANUALE SONO STATE RICAVATE DA FOTO DI PROTOTIPI, PER CUI L'ATTREZZATURA E GLI ACCESSORI DELLA PRODUZIONE STANDARD POSSONO ESSERE DIVERSI IN ALCUNI COMPONENTI/ VIDEATE DISPLAY.

1.0 GENERALITÀ

Il presente manuale costituisce parte integrante del prodotto e dovrà seguire tutta la vita operativa dell'attrezzatura.

Leggere attentamente le avvertenze ed istruzioni contenute nel presente manuale in quanto forniscono importanti indicazioni riguardanti il **FUNZIONAMENTO**, la **SICUREZZA D'USO** e la **MANUTENZIONE**.



CONSERVARE IN UN LUOGO NOTO E FACILMENTE ACCESSIBILE PER POTER ESSERE CONSULTATO DA TUTTI GLI UTILIZZATORI DELL'ATTREZZATURA, OGNI QUAL VOLTA SORGANO DUBBI.



LA MANCATA OSSERVANZA DELLE INDICAZIONI CONTENUTE NEL PRESENTE MANUALE PUO' COSTITUIRE PERICOLO ANCHE GRAVE ED ESIME IL COSTRUTTORE DA OGNI RESPONSABILITA' PER I DANNI DA ESSA DERIVANTI.

1.1 Introduzione

Con l'acquisto dell'attrezzatura qui descritta avete operato una scelta eccellente.

Questa attrezzatura si contraddistingue in particolare per l'affidabilità, la facilità, la sicurezza e la rapidità di lavoro: con un minimo di manutenzione e cura questa attrezzatura funzionerà per molti anni senza problemi per la Vostra soddisfazione.

2.0 DESTINAZIONE D'USO

Le attrezzature oggetto del presente manuale e le loro diverse versioni, sono attrezzature destinate ad essere utilizzate per rilevare in automatico, al passaggio del veicolo sulla pedana (velocità non superiore a 8 Km/h), il profilo del battistrada del pneumatico.



L'UTILIZZO DI QUESTE ATTREZZATURE FUORI DELLA DESTINAZIONE D'USO PER CUI SONO STATE PROGETTATE (INDICATA NEL PRESENTE MANUALE) È INAPPROPRIATO E PERICOLOSO.



IL COSTRUTTORE NON PUÒ ESSERE CONSIDERATO RESPONSABILE PER EVENTUALI DANNI CAUSATI DA USI IMPROPRI, ERRONEI ED IRRAGIONEVOLI.



SI CONSIGLIA DI NON UTILIZZARE LE ATTREZZATURE PER L'USO INTENSIVO IN AMBIENTE INDUSTRIALE.

2.1 Preparazione del personale addetto

L'uso del profilometro è consentito solo a personale appositamente addestrato ed autorizzato.

Data la complessità delle operazioni necessarie per gestire l'attrezzatura, ed effettuare le operazioni con efficienza e sicurezza, è necessario che il personale addetto venga addestrato in modo corretto per apprendere le necessarie informazioni, al fine di raggiungere un modo operativo in linea con le indicazioni fornite dal costruttore.



UNA LETTURA ATTENTA DEL PRESENTE MANUALE DI ISTRUZIONI PER L'USO E LA MANUTENZIONE ED UN BREVE PERIODO IN ACCOMPAGNAMENTO A PERSONALE ESPERTO PUÒ COSTITUIRE SUFFICIENTE PREPARAZIONE PREVENTIVA.

3.0 DISPOSITIVI DI SICUREZZA



PERIODICAMENTE, CON FREQUENZA ALMENO MENSILE, CONTROLLARE L'INTEGRITÀ E LA FUNZIONALITÀ DEI DISPOSITIVI DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE PRESENTI SULL'ATTREZZATURA.

• **Interruttore generale posto sull'attrezzatura**

Serve per disattivare l'alimentazione elettrica della macchina quando messo in posizione "0".

Solo per BUWS101 - BUWS103 - BUWS101U - BUWS103U



Solo per BUWS102 - BUWS102U



3.1 Rischi residui

La macchina è stata sottoposta a completa analisi dei rischi secondo la norma di riferimento EN ISO 12100. I rischi sono stati ridotti per quanto possibile in relazione alla tecnologia ed alla funzionalità del prodotto. Eventuali rischi residui sono stati evidenziati attraverso pittogrammi ed avvertenze la cui collocazione è indicata nella "TAVOLA POSIZIONAMENTO TARGHE" a pagina 7.

LA BARRA LASER, DI CUI QUESTO DISPOSITIVO È EQUIPAGGIATO, È UNO STRUMENTO CHE, TRAMITE FASCI LASER OPPORTUNAMENTE INTERFACCIATI CON IL SOFTWARE DI CUI IL DISPOSITIVO È PROVVISORIO, PROVVEDE AD EFFETTUARE DELLE MISURAZIONI DI ASSOLUTA PRECISIONE, DI FORMA E DIMENSIONE DEL BATTISTRADA DEL PNEUMATICO CHE GLI VIENE FATTO TRANSITARE SOPRA.

LA BARRA LASER, DI CUI QUESTO DISPOSITIVO È EQUIPAGGIATO, È DI CLASSE 2.

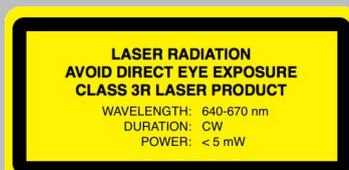
ALL'ESTERNO DEL DISPOSITIVO SONO STATE APPLICATE DELLE TARGHETTE DI AVVERTIMENTO E INFORMATIVE (COME RIPORTATO DI SEGUITO) CHE STANNO AD INDICARE LA PRESENZA E L'UTILIZZO DI STRUMENTI DI MISURA LASER.

EVITARE DI FISSARE DIRETTAMENTE A DISTANZA RAVVICINATA IL RAGGIO LASER CON ATTREZZATURA IN FUNZIONE.



Solo per BUWS101U - BUWS101IU - BUWS102U
- BUWS102IU - BUWS103U - BUWS103IU

ALL'ESTERNO E ALL'INTERNO DEL DISPOSITIVO SONO STATE APPLICATE DELLE TARGHETTE DI AVVERTIMENTO E INFORMATIVE (COME RIPORTATO DI SEGUITO) CHE STANNO AD INDICARE LA PRESENZA E L'UTILIZZO DI STRUMENTI DI MISURA LASER.



THIS PRODUCT COMPLIES WITH 21CFR1040.10/.11 EXCEPT FOR DEVIATIONS PURSUANT TO LASER NOTICE NO 50, JULY 24, 2007



DURANTE LA SCANSIONE DEI PNEUMATICI UN INDICATORE LUMINOSO A LED, PRESENTE SU OGNUNO DEI DISPOSITIVI, SI ILLUMINA PER INDICARE L'ACCENSIONE DEL RAGGIO LASER E AVVISARE GLI OPERATORI DEL LORO CONSEGUENTE PERICOLO.

Per tutte le versioni



QUESTO PRODOTTO È CONFORME ALLA NORMA IEC 60825-1:2014 (TERZA EDIZIONE).

4.0 NORME GENERALI DI SICUREZZA



- Ogni e qualsiasi manomissione o modifica dell'attrezzatura non preventivamente autorizzate dal costruttore sollevano quest'ultimo da danni derivati o riferibili agli atti suddetti.
- La rimozione o manomissione dei dispositivi di sicurezza o dei segnali di avvertimento posti sull'attrezzatura, può causare grave pericolo e comporta una violazione delle Norme Europee sulla sicurezza.
- L'uso dell'attrezzatura è consentito solamente in luoghi privi di pericoli di **esplosione** o **incendi** ed in **luoghi asciutti** ed al **coperto**.
- Si consiglia l'utilizzo di accessori e ricambi originali.



IL COSTRUTTORE DECLINA QUALSIASI RESPONSABILITÀ PER DANNI DERIVANTI DA INTERVENTI DI MODIFICA NON AUTORIZZATI O DALL'USO DI COMPONENTI O ACCESSORI NON ORIGINALI.

- L'utilizzo deve essere eseguito da personale qualificato e autorizzato nel pieno rispetto delle istruzioni di seguito riportate.
- Controllare che durante le manovre operative non si verifichino condizioni di pericolo. Arrestare immediatamente l'attrezzatura nel caso si riscontrino irregolarità funzionali, ed interpellare il servizio assistenza del rivenditore autorizzato.
- In condizioni d'emergenza, e prima di qualsiasi lavoro di manutenzione o riparazione, isolare l'attrezzatura dalle fonti d'energia, interrompendo l'alimentazione elettrica mediante l'interruttore principale, posizionato sulla stessa, e togliendo la spina dalla presa di alimentazione.
- L'impianto elettrico di alimentazione dell'attrezzatura deve disporre di adeguata messa a terra, cui andrà collegato il conduttore giallo-verde di protezione della macchina.
- Controllare che l'area di lavoro intorno all'attrezzatura sia sgombra di oggetti potenzialmente pericolosi e non vi sia presenza di olio. Inoltre l'olio sparso sul pavimento costituisce un pericolo per l'operatore.

- L'ambiente di lavoro deve essere pulito, asciutto, e sufficientemente illuminato. Le persone non autorizzate devono rimanere all'esterno della zona di lavoro indicata in **Fig. 4**. Evitare assolutamente situazioni di pericolo. In particolare non utilizzare attrezzi pneumatici o elettrici in ambienti umidi o scivolosi e non lasciarli esposti agli agenti atmosferici.





L'OPERATORE DEVE INDOSSARE UN ADEGUATO ABBIGLIAMENTO DI LAVORO, OCCHIALI PROTETTIVI, GUANTI E SCARPE DEVONO ESSERE ADEGUATE AL TIPO DI OPERAZIONE DA EFFETTUARE.

- Durante il funzionamento e la manutenzione di questa attrezzatura ci si deve assolutamente attenere a tutte le norme di sicurezza e antinfortunistiche in vigore. L'attrezzatura non deve essere manovrata da personale non professionalmente qualificato.



EVITARE DI FISSARE DIRETTAMENTE A DISTANZA RAVVICINATA IL RAGGIO LASER CON ATTREZZATURA IN FUNZIONE.

5.0 IMBALLO E MOVIMENTAZIONE PER IL TRASPORTO






LE OPERAZIONI DI MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI DEVONO ESSERE ESEGUITE DA PERSONALE SPECIALIZZATO. IL DISPOSITIVO DI SOLLEVAMENTO DEVE AVERE UNA PORTATA ALMENO PARI AL PESO DELL'ATTREZZATURA IMBALLATA (VEDI PARAGRAFO "DATI TECNICI").

L'attrezzatura viene imballata completamente montata nei gruppi principali in una scatola di cartone. La movimentazione deve essere effettuata per mezzo di transpallet o fork-lift.

6.0 DISIMBALLO




DURANTE IL DISIMBALLO INDOSSARE SEMPRE GUANTI PER EVITARE POSSIBILI FERITE PROVOCATE DAL CONTATTO CON IL MATERIALE D'IMBALLO (CHIODI, ECC.).

La scatola di cartone si presenta reggetta con nastri in materiale plastico. Tagliare le reggette con forbici adatte. Praticare con un piccolo coltello tagli lungo gli assi laterali della scatola ed aprirla a ventaglio. E' possibile anche effettuare il disimballo schiodando la scatola di cartone dal pallet cui è fissata. Dopo avere liberato i vari componenti dall'imballaggio controllarne lo stato di integrità e la mancanza di eventuali anomalie. In caso di dubbio **non utilizzare l'attrezzatura** e rivolgersi a personale professionalmente qualificato (al proprio rivenditore). Gli elementi dell'imballaggio (sacchetti di plastica, polistirolo espanso, chiodi, viti, legni ecc.) non devono essere lasciati alla portata dei bambini in quanto potenziali fonti di pericolo. Riporre i suddetti materiali negli appositi luoghi di raccolta se inquinanti o non biodegradabili.



LA SCATOLA CONTENENTE GLI ACCESSORI È CONTENUTA NELL'INVOLUCRO. NON GETTARE CON L'IMBALLAGGIO.

6.1 Accessori contenuti nell'imballaggio

All'interno della cassa di imballaggio è contenuta la scatola degli accessori.

Controllare che siano presenti tutti i pezzi sotto elencati.

Per i modelli **BUWS101 - BUWS103 - BUWS101U - BUWS103U**

Codice	Descrizione	N.
905178	Tassello nylon M8x40	4
905177	Tassello M8x75 con dado e rondella	16
238006	Rondella elastica 8,4	16
20256	Cavo ethernet 10 m	2

Per i modelli **BUWS102 - BUWS102U**

Codice	Descrizione	N.
905178	Tassello nylon M8x40	4
905177	Tassello M8x75 con dado e rondella	16
238006	Rondella elastica 8,4	16
20330	Cablaggio ethernet 15 m	2

Per i modelli **BUWS101I - BUWS103I - BUWS101IU - BUWS103IU**

Codice	Descrizione	N.
905177	Tassello M8x75 con dado e rondella	8
238006	Rondella elastica 8,4	8
20256	Cavo ethernet 10 m	2

Per i modelli **BUWS102I - BUWS102IU**

Codice	Descrizione	N.
905177	Tassello M8x75 con dado e rondella	8
238006	Rondella elastica 8,4	8
20330	Cablaggio ethernet 15 m	2

7.0 MOVIMENTAZIONE

Nel caso in cui l'attrezzatura debba essere movimentata dalla sua postazione di abituale lavoro ad altra, il trasporto deve essere effettuato seguendo le istruzioni di seguito elencate.

- Assicurarsi che l'alimentazione elettrica della macchina sia scollegata.

8.0 AMBIENTE DI LAVORO

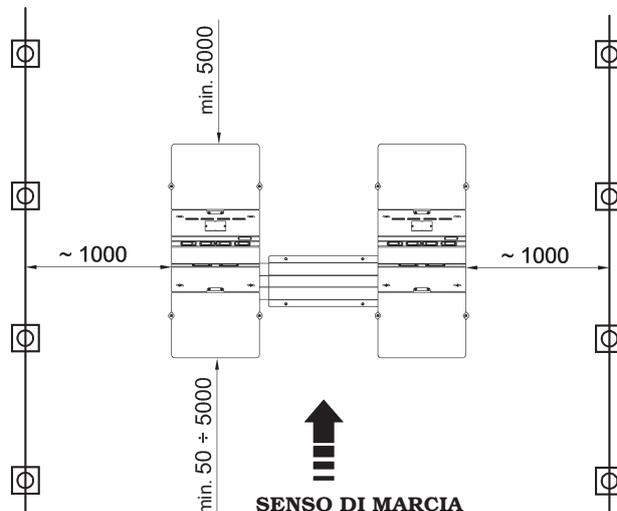
Le caratteristiche dell'ambiente di lavoro dell'attrezzatura devono mantenersi nei limiti di seguito prescritti:

- temperatura: 0° + 45° C
- umidità relativa: 30 - 90% (senza rugiada)
- pressione atmosferica: 860 - 1060 hPa (mbar).

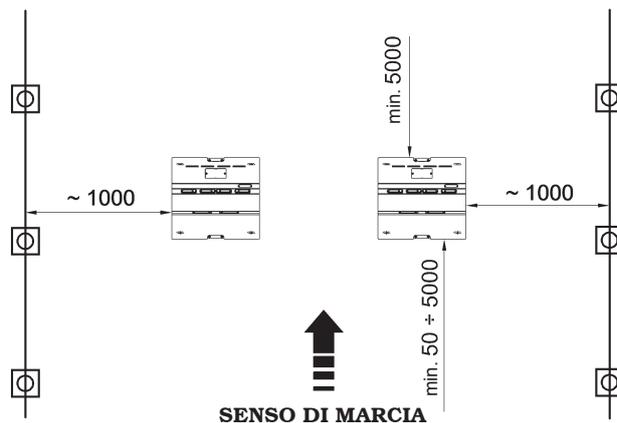
L'utilizzo dell'attrezzatura in ambienti che presentano caratteristiche particolari può essere ammesso solamente se concordato ed approvato dal costruttore.

8.1 Area di lavoro

BUWS101 - BUWS102 - BUWS103
BUWS101U - BUWS102U - BUWS103U **Fig. 4**



BUWS101I - BUWS102I - BUWS103I
BUWS101IU - BUWS102IU - BUWS103IU



UTILIZZARE L'ATTREZZATURA IN LUOGO ASCIUTTO E SUFFICIENTEMENTE ILLUMINATO, POSSIBILMENTE CHIUSO O COMUNQUE PROTETTO DA ADEGUATA TETTOIA E CON-FACENTE LE NORME VIGENTI IN MATERIA DI SICUREZZA DEL LAVORO.

L'utilizzo dell'attrezzatura necessita di uno spazio utile come indicato nella **Fig. 4**. Il posizionamento dell'attrezzatura deve avvenire secondo le proporzioni indicate. Dalla posizione di comando l'operatore è in grado di visualizzare tutto l'apparecchio e l'area circostante. Egli deve impedire, in tale area, la presenza di persone non autorizzate e di oggetti che potrebbero causare fonte di pericolo. L'attrezzatura deve essere utilizzata su di un piano orizzontale preferibilmente cementato o piastrellato. Evitare piani cedevoli o sconnessi.

Il piano d'appoggio della macchina deve sopportare i carichi trasmessi durante la fase operativa.

Tale piano deve avere una portata di almeno 500 Kg/m². E' necessario transennare l'area di lavoro, come indicato in **Fig. 4**, per evitare che personale non autorizzato si trovi nelle immediate vicinanze dell'attrezzatura durante le fasi di lavorazione.

8.2 Illuminazione

L'attrezzatura non necessita di luce propria per le normali operazioni di lavoro. Deve però essere utilizzata in ambiente sufficientemente illuminato.

In caso di condizioni di scarsa illuminazione utilizzare lampade con totale potenza di 800/1200 Watt.

9.0 MONTAGGIO DELL'ATTREZZATURA



IL PROFILOMETRO DOVRÀ ESSERE INSTALLATO AVENDO CURA CHE LE CAMERE DI MISURAZIONE SIANO RIVOLTE SEMPRE VERSO L'INTERNO DELL'OFFICINA.

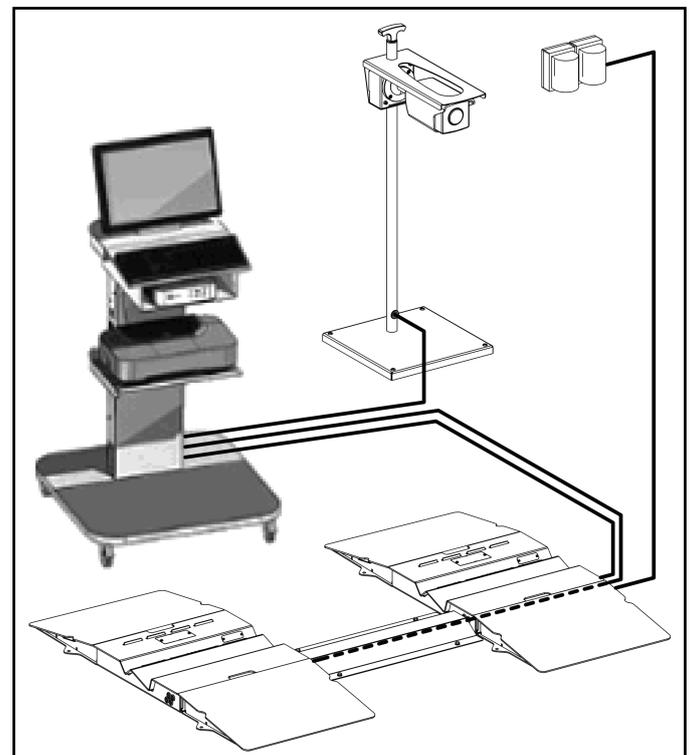


VA LIMITATA, PER QUANTO POSSIBILE, LA LUCE DIRETTA VERSO LE TELECAMERE. PER QUESTO MOTIVO NON È POSSIBILE INSTALLARE IL PROFILOMETRO COMPLETAMENTE ALL'APERTO E QUANTO MENO DOVRÀ ESSERE RIPARATO DA UNA TETTOIA.

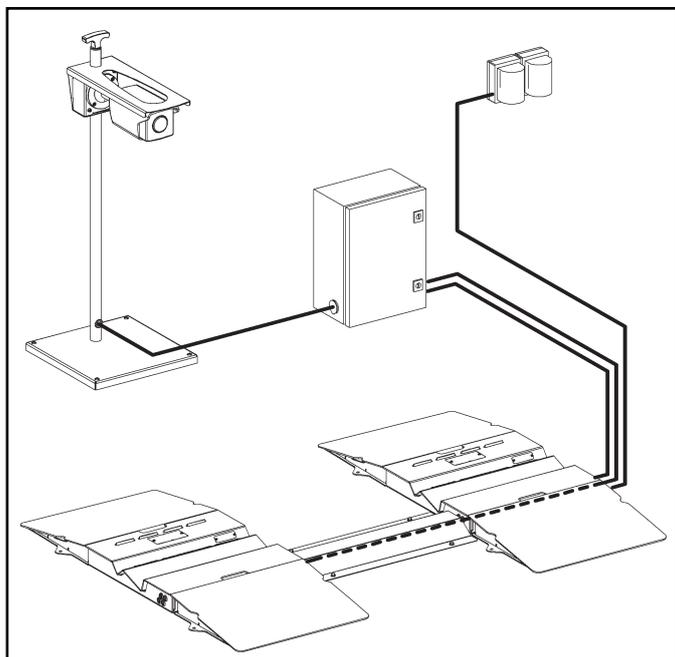
Dopo avere liberato i vari componenti dall'imballaggio controllarne lo stato di integrità, la mancanza di eventuali anomalie, quindi osservare le seguenti istruzioni per provvedere all'assemblaggio dei componenti stessi seguendo, come riferimento, l'allegata serie di illustrazioni.

9.1 Collegamenti profilatori (alimentazione e segnali elettrici)

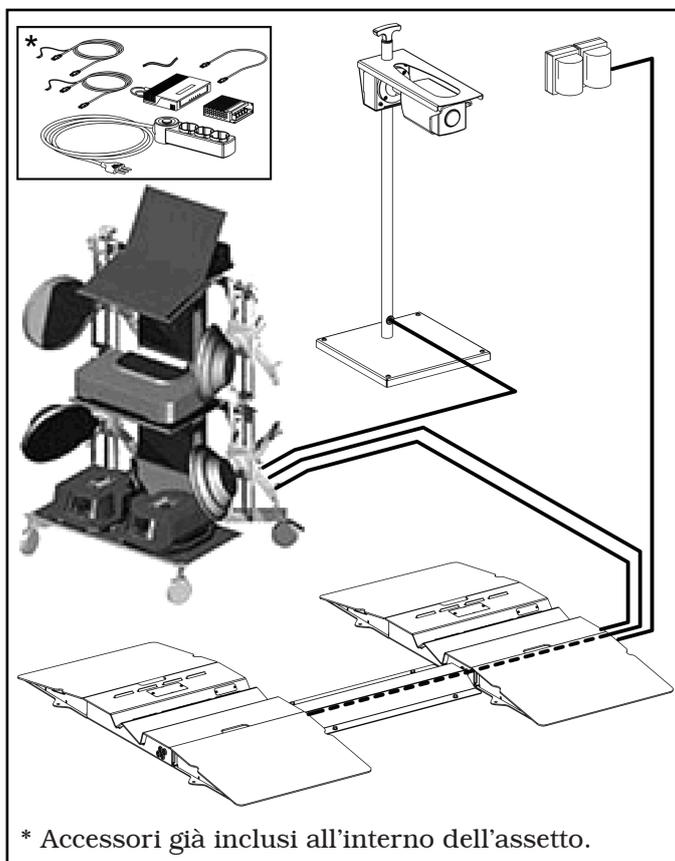
BUWS101 - BUWS101I - BUWS101U - BUWS101IU



BUWS102 - BUWS102I - BUWS102U - BUWS102IU

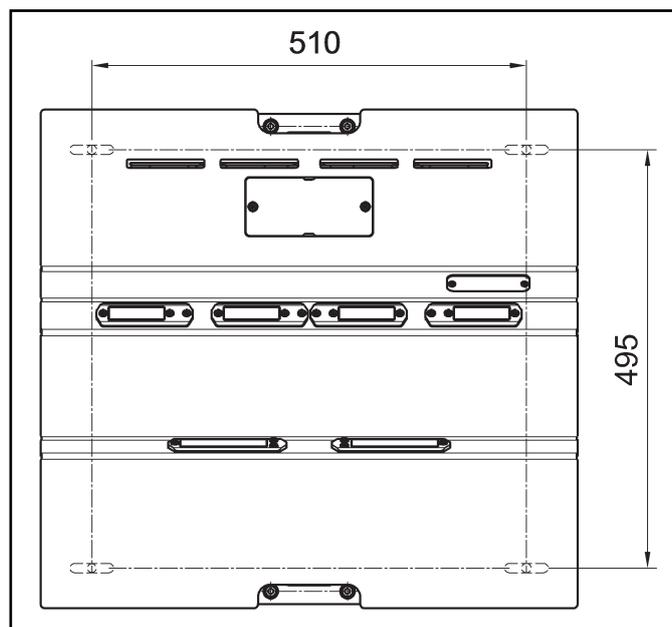


BUWS103 - BUWS103I - BUWS103U - BUWS103IU

**9.2 Sistema di ancoraggio (a terra tramite tasselli)**

L'attrezzatura deve essere fissata a terra utilizzando gli appositi tasselli forniti in dotazione.

I modelli BUWS101 - BUWS102 - BUWS103 - BUWS101U - BUWS102U - BUWS103U devono essere fissati direttamente sul pavimento dello stabilimento mentre per i modelli BUWS101I - BUWS102I - BUWS103I - BUWS101IU - BUWS102IU - BUWS103IU è necessario predisporre apposite opere murarie, come descritto nel documento fornito allegato all'attrezzatura stessa.



PER LA DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI COLLEGAMENTI, VEDI CAPITOLO "SCHEMI FUNZIONALI".

9.3 Procedure di assemblaggio

BUWS101 - BUWS102 - BUWS103 - BUWS101U
- BUWS102U - BUWS103U



DURANTE LE SUCCESSIVE OPERAZIONI DI ASSEMBLAGGIO E FISSAGGIO A PAVIMENTO, FARE RIFERIMENTO ALLA FIG. 22 E ALLE RELATIVE QUOTE.



SE IL PROFILOMETRO È INSTALLATO IN UNA LINEA DIAGNOSI È CONSIGLIABILE CHE VENGA POSIZIONATO ALLA FINE DELLA LINEA STESSA, AD UNA DISTANZA MINIMA DI 5 M. DALL'ATTREZZATURA CHE LO PRECEDE SULLA LINEA.

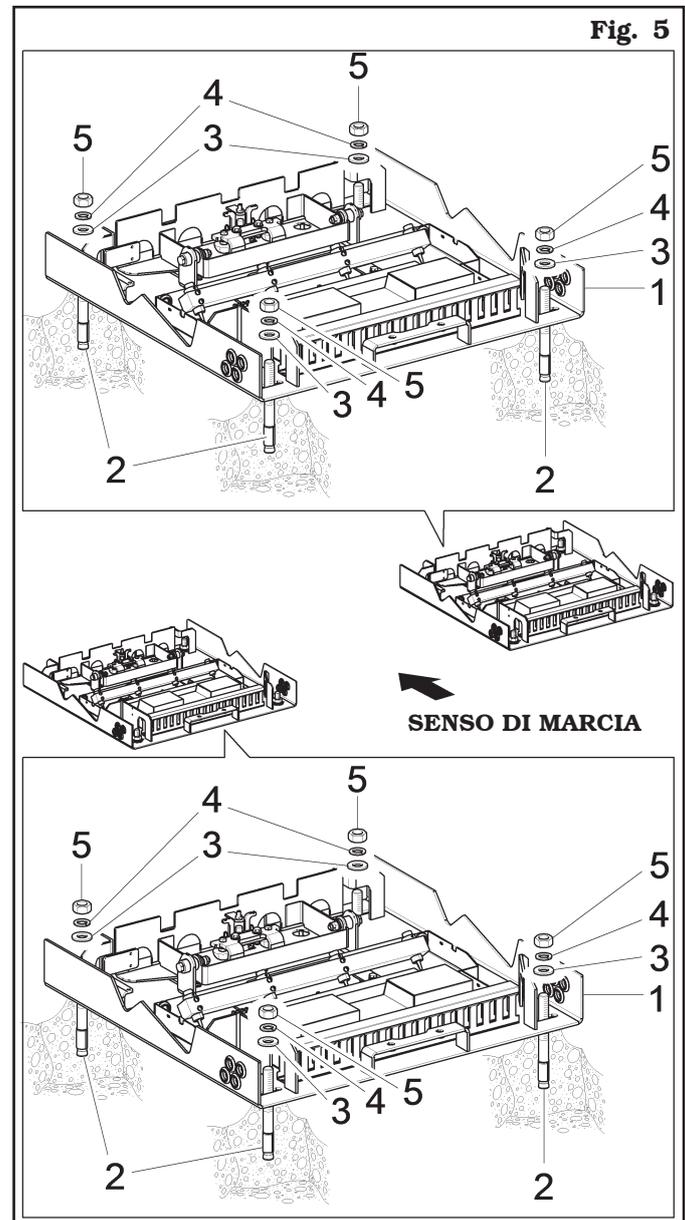


QUALORA SI VOLESSE INSTALLARE IL PROFILOMETRO A FINE LINEA AD UNA DISTANZA INFERIORE A 5 M. E/O PROSSIMA ALL'ATTREZZATURA CHE LO PRECEDE, OCCORRE UTILIZZARE LA VERSIONE BUWS102 - BUWS102U.



DURANTE LE OPERAZIONI DI ASSEMBLAGGIO, FARE RIFERIMENTO ALLE ETICHETTE POSTE SULLE PEDANE DI OGNI VERSIONE, AD INDICARE IL LATO DI POSIZIONAMENTO DX E SX DELLE PEDANE STESSA (VEDI "TAVOLA POSIZIONAMENTO TARGHE").

1. Fissare le pedane (**Fig. 5 rif. 1**), rispettando il corretto posizionamento DX - SX, al pavimento dello stabilimento utilizzando i tasselli (M8) (**Fig. 5 rif. 2**), le rondelle (D8) (**Fig. 5 rif. 3-4**) e i dadi (M8) (**Fig. 5 rif. 5**), forniti in dotazione.



2. Fissare le rampe (**Fig. 6 rif. 1**) al pavimento dello stabilimento utilizzando i tasselli (M8) (**Fig. 6 rif. 2**), le rondelle (D8) (**Fig. 6 rif. 3-4**) e i dadi (M8) (**Fig. 6 rif. 5**), forniti in dotazione.

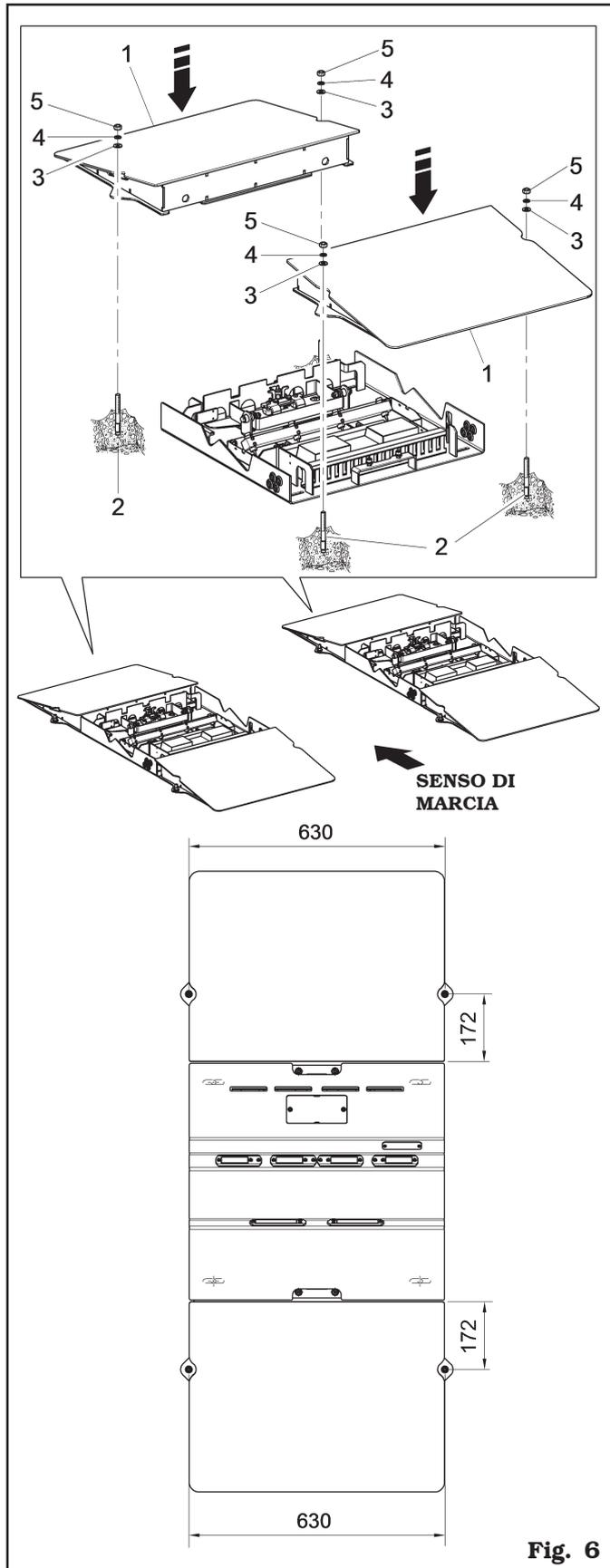


Fig. 6



PER L'INSTALLAZIONE DEI CAVI DI RETE E DEL CAVO SEMAFORO (SE PRESENTI GLI ACCESSORI SWS102A2 O SWS102A3) OCCORRE SEGUIRE LA SEQUENZA DELLE OPERAZIONI RIPORTATA DI SEGUITO.

3. Smontare la gabbia di protezione (**Fig. 7 rif. 1**).
4. Installare i cavi di rete telecamere (fare riferimento alla **Tavola A** degli "Schemi funzionali").
5. Installare il cavo semaforo (se presenti gli accessori SWS102A2 o SWS102A3) (fare riferimento alla **Tavola B** degli "Schemi funzionali").
6. Dopo aver collegato i cavi come descritto precedentemente, rimontare la gabbia di protezione (**Fig. 7 rif. 1**) fissandola con tutte le 13 viti (**Fig. 7 rif. 2**), fornite in dotazione.



I CAVI DI RETE VENGONO FISSATI SULLA PRESA ETHERNET RJ45 DELLA SCHEDA ALL'INTERNO DI OGNI PEDANA (FARE RIFERIMENTO ALLA "TAVOLA A" DEGLI "SCHEMI FUNZIONALI"). LA LORO FUNZIONE È QUELLA DI PERMETTERE LA COMUNICAZIONE TRA I RILEVATORI ED IL PC OLTRE CHE AD ALIMENTARE I RILEVATORI STESSI.

7. Montare i cavi di rete (**Fig. 7 rif. 3**) alle pedane e collegarli al PC (per i modelli BUWS101 - BUWS103 - BUWS101U - BUWS103U) o al quadro elettrico (per i modelli BUWS102 - BUWS102U).



IL CAVO SEMAFORO (SE PRESENTI GLI ACCESSORI SWS102A2 O SWS102A3) DEVE ESSERE FISSATO SUL CONNETTORE PJ15 DELLA SCHEDA ALL'INTERNO DI UNA DELLE DUE PEDANE (FARE RIFERIMENTO ALLA "TAVOLA A" DEGLI "SCHEMI FUNZIONALI"). LA SUA FUNZIONE È QUELLA DI PERMETTERE LA COMUNICAZIONE TRA LA SCHEDA E IL SEMAFORO E LA SUA ALIMENTAZIONE.

Solo per i modelli BUWS101 - BUWS102 - BUWS103 - BUWS101U - BUWS102U - BUWS103U

Posizionare la prolunga canalina (**Fig. 7 rif. 4**) e successivamente la canalina (**Fig. 7 rif. 5**) sul pavimento dello stabilimento e fissare il tutto utilizzando i tasselli (M8) (**Fig. 7 rif. 6**), forniti in dotazione.

**BUWS101I - BUWS102I - BUWS103I
BUWS101IU - BUWS102IU - BUWS103IU**


DURANTE LE SUCCESSIVE OPERAZIONI DI ASSEMBLAGGIO E FISSAGGIO A PAVIMENTO, FARE RIFERIMENTO ALLA FIG. 23 E ALLE RELATIVE QUOTE.



SE IL PROFILOMETRO È INSTALLATO IN UNA LINEA DIAGNOSI È CONSIGLIABILE CHE VENGA POSIZIONATO ALLA FINE DELLA LINEA STESSA, AD UNA DISTANZA MINIMA DI 5 M. DALL'ATTREZZATURA CHE LO PRECEDE SULLA LINEA.



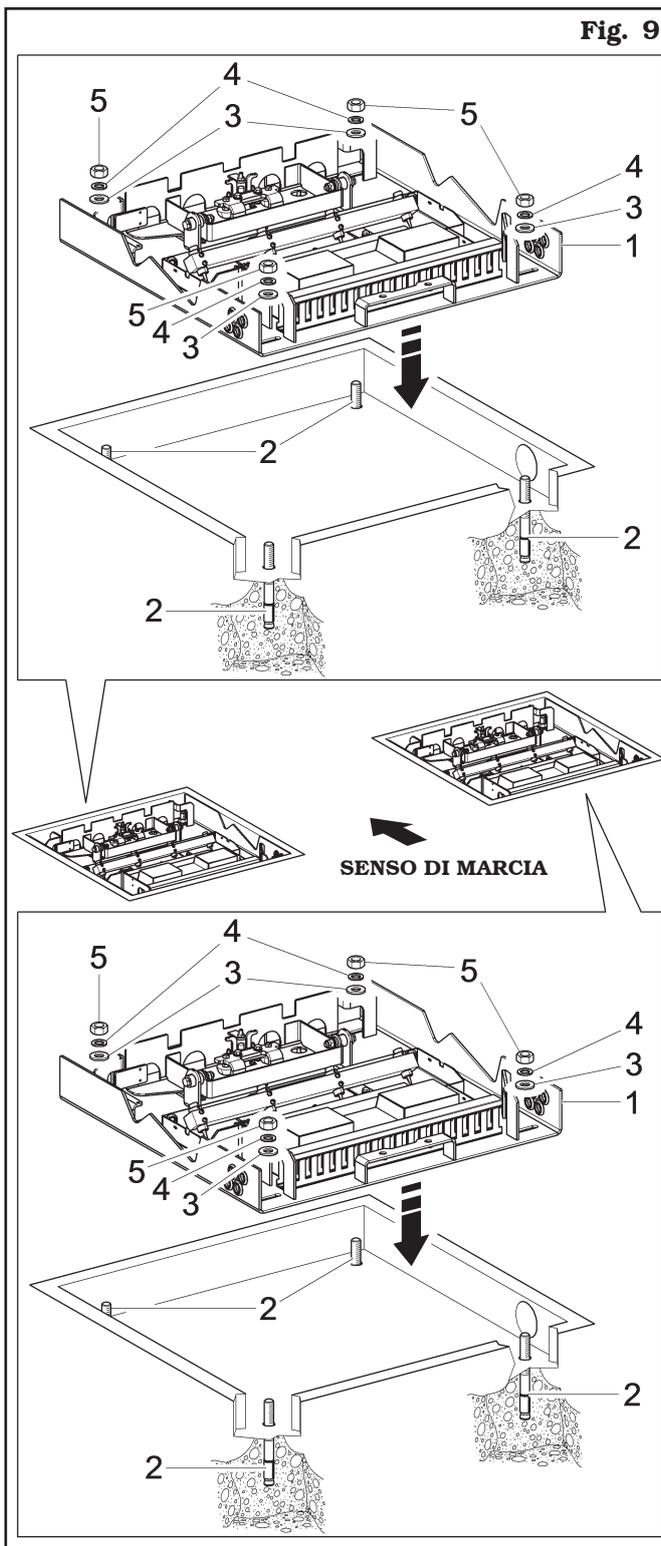
QUALORA SI VOLESSE INSTALLARE IL PROFILOMETRO A FINE LINEA AD UNA DISTANZA INFERIORE A 5 M. E/O PROSSIMA ALL'ATTREZZATURA CHE LO PRECEDE, OCCORRE UTILIZZARE LA VERSIONE BUWS102 - BUWS102U.

1. Fissare le pedane (**Fig. 9 rif. 1**), rispettando il corretto posizionamento DX - SX, nella fossa predisposta nello stabilimento utilizzando i tasselli (M8) (**Fig. 9 rif. 2**), le rondelle (D8) (**Fig. 9 rif. 3-4**) e i dadi (M8) (**Fig. 9 rif. 5**), forniti in dotazione.



LE OPERE MURARIE SONO RIPORTATE SU APPOSITI DISEGNI DA RICHIEDERE AL VENDITORE.

Fig. 9





PER L'INSTALLAZIONE DEI CAVI DI RETE E DEL CAVO SEMAFORO (SE PRESENTI GLI ACCESSORI SWS102A2 - SWS102A3) OCCORRE SEGUIRE LA SEQUENZA DELLE OPERAZIONI RIPORTATA DI SEGUITO.

3. Smontare la gabbia di protezione (**Fig. 10 rif. 1**).
4. Installare i cavi di rete telecamere (fare riferimento alla **Tavola A** degli "Schemi funzionali").
5. Installare il cavo semaforo (se presenti gli accessori SWS102A2 - SWS102A3) (fare riferimento alla **Tavola B** degli "Schemi funzionali").
6. Dopo aver collegato i cavi come descritto precedentemente, rimontare la gabbia di protezione (**Fig. 10 rif. 1**) fissandola con tutte le 13 viti (**Fig. 10 rif. 2**), fornite in dotazione.

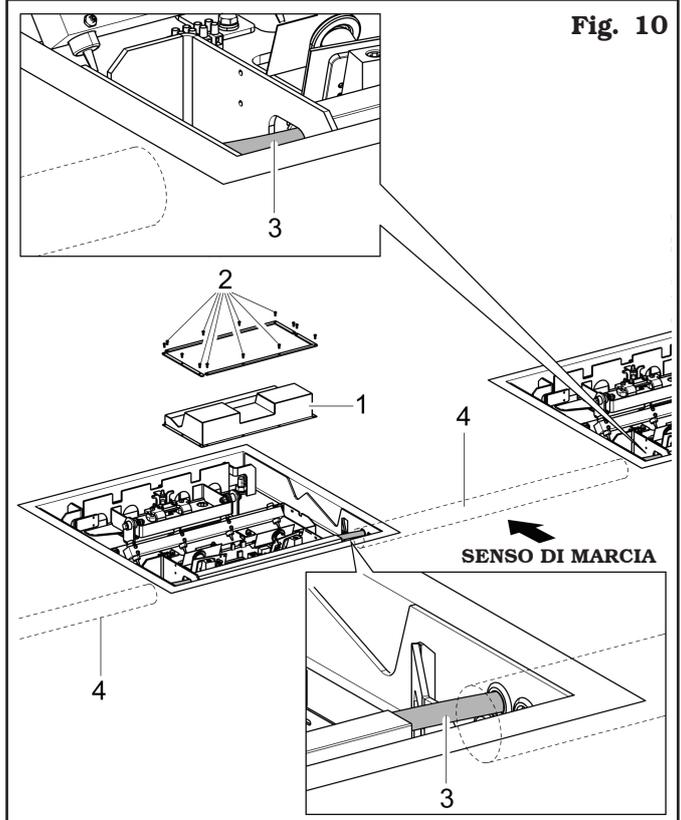


I CAVI DI RETE VENGONO FISSATI SULLA PRESA ETHERNET RJ45 DELLA SCHEDA ALL'INTERNO DI OGNI PEDANA (FARE RIFERIMENTO ALLA "TAVOLA A" DEGLI "SCHEMI FUNZIONALI"). LA LORO FUNZIONE È QUELLA DI PERMETTERE LA COMUNICAZIONE TRA I RILEVATORI ED IL PC OLTRE CHE AD ALIMENTARE I RILEVATORI STESSI.

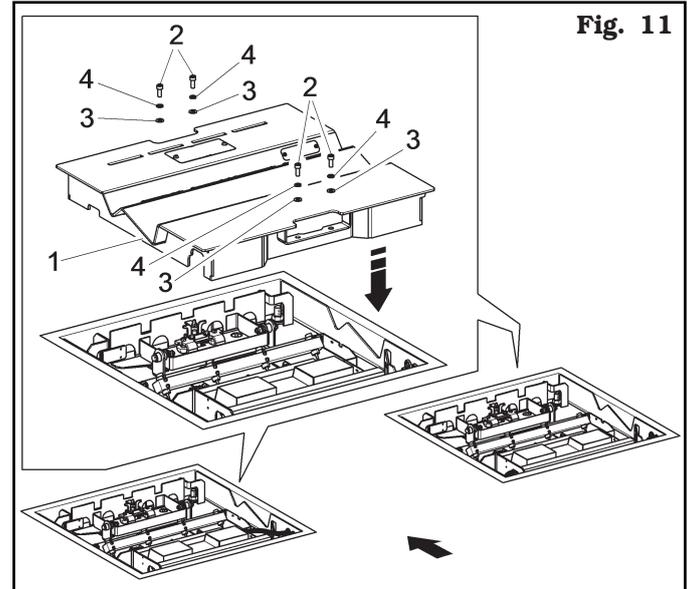
7. Montare i cavi di rete (**Fig. 10 rif. 3**) alle pedane facendoli passare per i tubi in PVC (**Fig. 10 rif. 4**) (o in acciaio se posizionati in zone di transito autoveicoli) predisposti durante le opere murarie e collegarli al PC (per i modelli BUWS101 - BUWS103 - BUWS101U - BUWS103U) o al quadro elettrico (per i modelli BUWS102 - BUWS102U).



IL CAVO SEMAFORO (SE PRESENTI GLI ACCESSORI SWS102A2 - SWS102A3) DEVE ESSERE FISSATO SUL CONNETTORE PJ15 DELLA SCHEDA ALL'INTERNO DI UNA DELLE DUE PEDANE (FARE RIFERIMENTO ALLA "TAVOLA A" DEGLI "SCHEMI FUNZIONALI"). LA SUA FUNZIONE È QUELLA DI PERMETTERE LA COMUNICAZIONE TRA LA SCHEDA E IL SEMAFORO E LA SUA ALIMENTAZIONE.



8. Infine, montare le coperture (**Fig. 11 rif. 1**) delle pedane rispettando il corretto posizionamento DX - SX, utilizzando le viti (M8) (**Fig. 11 rif. 2**) e le rondelle (D8) (**Fig. 11 rif. 3-4**), fornite in dotazione.



9.4 Installazione del Kit riconoscimento targhe e semaforo (SWS102A2)

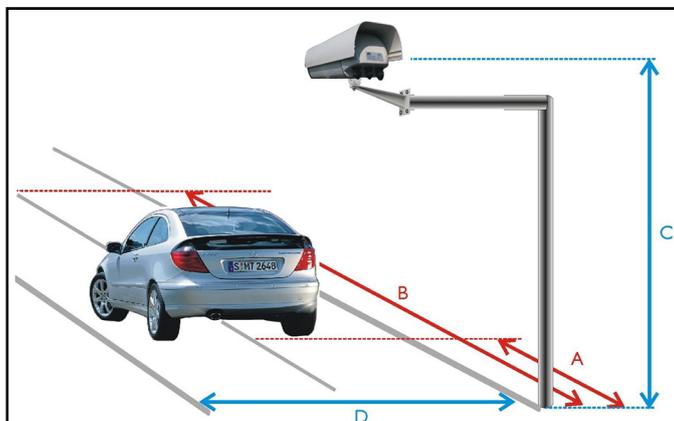
Letture targa del veicolo con postazione verticale "a varco" o a parete.



LA TOLLERANZA DELL'INCLINAZIONE DELL'INQUADRATURA RISPETTO AL PIANO TARGA DEVE ESSERE DI +/- 30°.

La camera viene fornita con un cavo in dotazione della lunghezza di 10 m.

Laddove, per esigenze installative, fosse necessario un cavo di lunghezza maggiore, è bene dotarsi di un alimentatore PoE (rif. Cod. 20423).



LEGENDA

A - Distanza minima orizzontale fra la telecamera e la targa da leggere: **2 m**

B - Distanza massima orizzontale fra la telecamera e la targa da leggere: **6 m**

C - Altezza posizionamento telecamera: **da 1 a 3 m**

D - Larghezza del varco: **fino a 3 m**

Esempio di inquadratura:



10.0 COLLEGAMENTI ELETTRICI



OGNI MINIMO INTERVENTO DI NATURA ELETTRICA DEVE ESSERE EFFETTUATO DA PERSONALE PROFESSIONALMENTE QUALIFICATO.



PRIMA DI ALLACCIARE L'ATTREZZATURA CONTROLLARE ATTENTAMENTE:

- CHE LE CARATTERISTICHE DELLA LINEA ELETTRICA CORRISPONDANO AI REQUISITI DELLA MACCHINA RIPORTATI SULLA RELATIVA TARGHETTA;
- CHE TUTTI I COMPONENTI DELLA LINEA ELETTRICA SIANO IN BUONO STATO;
- CHE LA LINEA DI MESSA A TERRA SIA PRESENTE E CHE SIA ADEGUATAMENTE DIMENSIONATA (SEZIONE MAGGIORE O UGUALE ALLA MASSIMA SEZIONE DEI CAVI ALIMENTAZIONE);
- CHE L'IMPIANTO ELETTRICO SIA PROVVISORIO DI INTERRUITTORE CON PROTEZIONE DIFFERENZIALE TARATA A 30 mA.

Allacciare l'attrezzatura alla rete tramite la spina 3 poli in dotazione (230V monofase).

Nel caso che la spina in dotazione non sia adeguata a quella presente alla parete, dotare l'attrezzatura della spina secondo le leggi locali e le vigenti norme e regolamenti. Quest'operazione deve essere eseguita da personale esperto e qualificato.



APPLICARE AL CAVO DELL'ATTREZZATURA UNA SPINA CONFORME AI REQUISITI RIPORTATI IN PRECEDENZA (IL CONDUTTORE DI PROTEZIONE È DI COLORE GIALLO/VERDE E NON DEVE MAI ESSERE ALLACCIATO AD UNA DELLE DUE FASI). L'IMPIANTO ELETTRICO DI ALIMENTAZIONE DEVE ESSERE ADEGUATO AI DATI DI ASSORBIMENTO SPECIFICATI NEL PRESENTE MANUALE E DEVE ESSERE TALE DA GARANTIRE UNA CADUTA DI TENSIONE A PIENO CARICO NON SUPERIORE AL 4% (10% IN FASE DI AVVIAMENTO) DEL VALORE NOMINALE.

Collegare il kit telecamera (se presente) ad una presa libera dello switch e alimentarla elettricamente collegandola al quadro elettrico (per il modello BUWS102 - BUWS102U) o alla consolle (per i modelli BUWS101 - BUWS103 - BUWS101U - BUWS103U).



LA NON OSSERVANZA DELLE ISTRUZIONI RIPORTATE IN PRECEDENZA COMPORTA COME CONSEGUENZA IMMEDIATA LA PERDITA DEL DIRITTO DI GARANZIA.



EVITARE DI FISSARE DIRETTAMENTE A DISTANZA RAVVICINATA IL RAGGIO LASER CON ATTREZZATURA IN FUNZIONE.

10.1 Controlli elettrici



PRIMA DELLA MESSA IN FUNZIONE DELL'ATTREZZATURA SI DOVRANNO CONOSCERE LE MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DI TUTTI GLI ELEMENTI DI COMANDO.

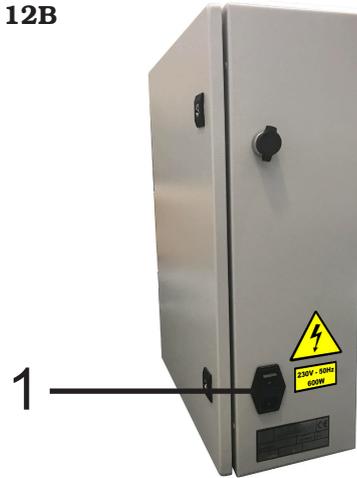
Una volta effettuato il collegamento presa/spina, alimentare elettricamente l'attrezzatura mediante l'interruttore generale (**Fig. 12A - 12B rif. 1**).

Solo per BUWS101 - BUWS103 - BUWS101U - BUWS103U



Solo per BUWS102 - BUWS102U

Fig. 12B



10.2 Caratteristiche aria di alimentazione "Sistema di pulizia automatica vetri" (a richiesta) e relativo collegamento

Il sistema di pulizia automatica vetri VARWS101PULAUTO deve essere alimentato con aria pneumatica pura, priva di ogni impurità (come sporco, polveri, ruggine o particelle solide), umidità ed olio. La qualità richiesta dell'aria, in riferimento alla ISO-DIN 8573-1, è 2-3-2. A tale scopo, sulla rete di alimentazione pneumatica (a monte del sistema di pulizia automatica del profilometro), è necessario installare un adeguato gruppo di trattamento aria, costituito da un elemento filtrante (con cartuccia filtrante con grado di filtrazione 5 micron) da un deoleatore (con grado di filtrazione 1 micron) e da un essiccatore (con un punto di rugiada non inferiore a -20°C). Tale gruppo deve essere mantenuto efficiente ed efficace nel tempo: a tale scopo si consiglia l'uso di unità con scarico automatico delle impurità intercettate. Il gruppo installato deve inoltre garantire in uscita una pressione non inferiore agli 8 bar ed una portata di aria non inferiore ai 2500 Nl/min (a tale scopo è normalmente sufficiente l'impiego di unità con taglia 3/4 di pollice). Infine, è necessario collegare predetto gruppo filtrante al sistema automatico di pulizia vetri installato a bordo del profilometro, con tubo di diametro non inferiore ai 12 mm (privo di strozzature o di qualunque elemento che generi cadute di pressione o riduzione della sua portata). L'accessorio SWS101PULAUTO soddisfa i parametri dell'aria di alimentazione nel caso in cui le caratteristiche descritte sopra non vengano garantite.

11.0 KIT RICONOSCIMENTO AUTOMATICO TARGHE E SEMAFORO DI AVANZAMENTO (SWS102A2 O SWS102A3) (OPTIONAL)

La telecamera (solo per SWS102A2) provvede a riconoscere in automatico le targhe delle vetture rendendo disponibili i dati nella pagina per l'inserimento del veicolo nella banca dati (vedi Par. 14.5) ed in preparazione alla stampa del report di fine prova.

Il semaforo scandisce l'avanzamento della prova (misura) e i colori indicano quanto segue:

SEMAFORO VERDE: dispositivo pronto alla scansione.

SEMAFORO ROSSO FISSO: dispositivo in elaborazione dati (max. 15 sec.).

SEMAFORO ROSSO LAMPEGGIANTE: segnalazione di un problema.

Solo per BUWS103 - BUWS103I - BUWS103U - BUWS103IU (versione/estensione per assetto ruote)

Scattando una foto della targa del veicolo con uno smartphone collegato all'assetto, è possibile attivare il sistema "Shoot&Go".

Tale sistema, collegato ad internet, provvede in automatico, in alcuni secondi, a reperire i dati dell'autovettura (marca, modello, ecc...) e a visualizzarli sul monitor dell'assetto stesso, inserendoli contemporaneamente nel database del sistema.



12.0 PANNELLO DI COMANDO

L'attrezzatura è provvista di una tastiera per interagire/azionare i comandi presentati in forma grafica sul monitor.

Su questo monitor vengono indicate tutte le informazioni necessarie alla corretta diagnosi dei pneumatici. Fornisce, inoltre, ulteriori indicazioni su eventuali interventi (gonfiaggio pneumatici, necessità di un controllo più accurato dell'assetto del veicolo, etc..) e, in abbinamento ad un sistema di riconoscimento targa, può essere collegato al gestionale dell'officina per tenere la tracciabilità del veicolo.



LEGENDA

- F1 – Tasto spegnimento
- F3 – Menu utente/assistenza
- F4 – Accedere alla banca dati
- F5 – Inizio scansione

12.1 PC di gestione

Nel PC di gestione (personal computer) è installato il software di comando e controllo del profilometro. Il PC di gestione possiede le seguenti caratteristiche minime:

- Processore 1.6GHz;
- RAM 1 Gb;
- Smart card reader;
- 4 USB; 1 LAN Ethernet 10/100Mb;
- Ingresso tastiera e mouse PS2; Sistema operativo Windows 7 Embedded Standard in inglese;
- Uscita video 1366x768 Pixels HD Ready;
- Hard Disk \geq 160 Gb.

12.2 Smart card di attivazione (solo per i modelli BUWS101 - BUWS101I - BUWS102 - BUWS102I - BUWS101U - BUWS101IU - BUWS102U - BUWS102IU)

L'attrezzatura è provvista di una Smart card (Fig. 14 rif. 1) dotata di serial number che permette di attivare l'attrezzatura stessa (**ATTENZIONE: NON BUTTARE!**).

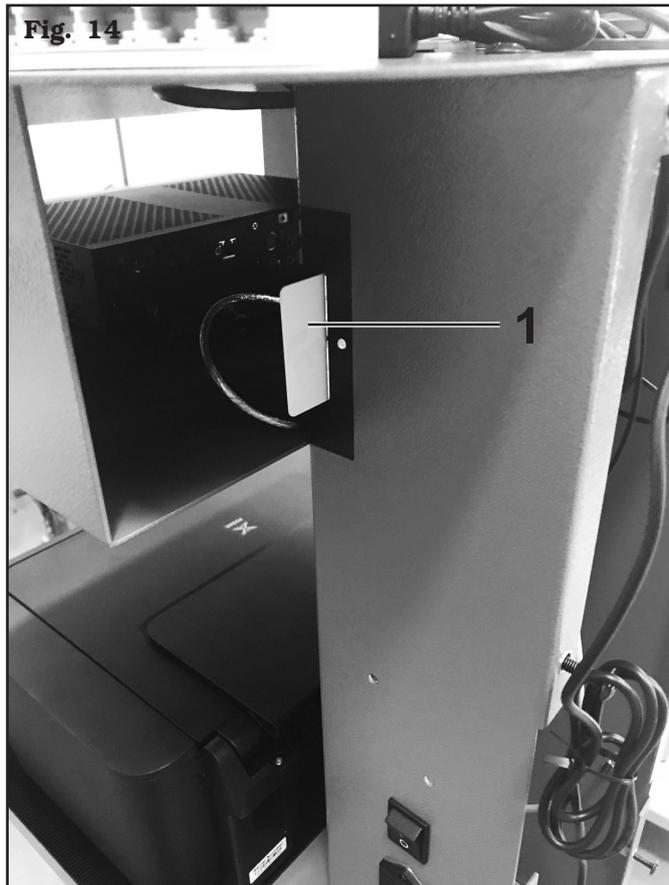
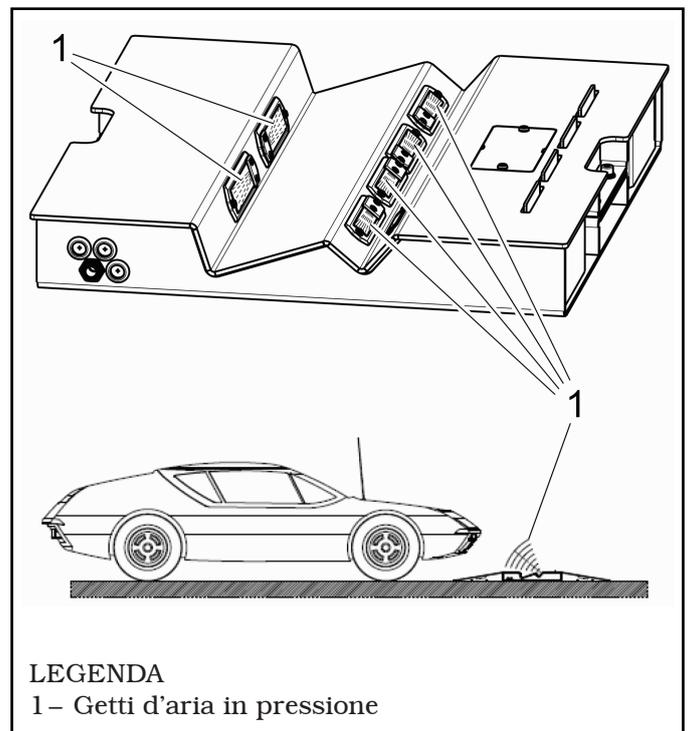


Fig. 14

13.0 DISPOSITIVO PER LA PULIZIA AUTOMATICA DEI VETRI (A RICHIESTA)

Il sistema viene attivato da un proximity ottico che rileva l'avvicinamento di un'autovettura, aziona un getto pneumatico di aria ad elevata velocità, che lambisce la superficie di tutti i vetri del profilometro (in uscita dalle rispettive cornici). Tale getto pulisce (l'eventuale presenza di acqua o sporco precipitato sulla superficie del vetro prima del suo intervento) ed impedisce (fungendo da barriera ad aria) ad acqua e sporco di precipitare sulla superficie del vetro (per l'intera durata di attraversamento dell'autovettura sul profilometro).



LEGENDA

1 - Getti d'aria in pressione



CONSERVARE CON CURA TALE MATERIALE IN QUANTO NON FORNIBILE COME RICAMBIO.



LA DITTA COSTRUTTRICE DECLINA OGNI RESPONSABILITÀ IN CASO DI SMARRIMENTO O PERDITA DELLA CARTA.



PER I COLLEGAMENTI DEI CAVI ELETTRICI E TUBI PNEUMATICI, FARE RIFERIMENTO AL CAP. 23 "SCHEMI FUNZIONALI".

13.1 Montaggio cover con aria (SX)

Per il montaggio della cover seguire le sequenze di montaggio descritte di seguito:

1. Posizionare la cover (**Fig. 15 rif. 1**) sopra la base (**Fig. 15 rif. 2**).
2. Fissare la cover (**Fig. 15 rif. 1**) utilizzando le viti (**Fig. 15 rif. 3**) e le rondelle (**Fig. 15 rif. 4**), fornite in dotazione.
3. Collegare il tubo pneumatico (**rif. 1** della "Tavola D" degli "Schemi funzionali", vedi Cap. 23) e il cavo prolunga (**rif. 2** della Tavola D degli "Schemi funzionali", vedi Cap. 23) alla cover (**Fig. 15 rif. 1**).
4. Montare il coperchio (**Fig. 15 rif. 5**), come indicato nella lente (fase a, b, c), e fissarlo alla cover utilizzando le viti (**Fig. 15 rif. 6**), fornite in dotazione.

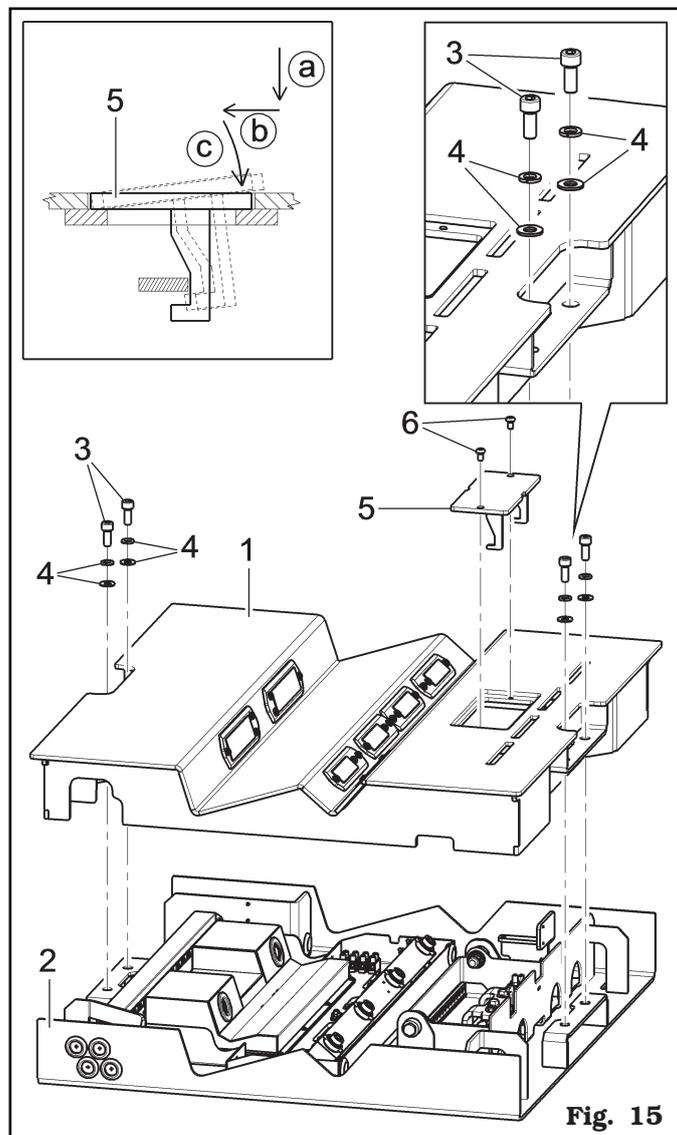


Fig. 15

13.2 Montaggio cover con aria (DX)

Ripetere le stesse operazioni descritte al Par. 13.1 per la cover con aria DX (**rif. 1** della "Tavola E" degli "Schemi funzionali", vedi Cap. 23).



LA COVER CON ARIA DX NON HA NESSUN COLLEGAMENTO ELETTRICO.

14.0 ACCENSIONE E SPEGNIMENTO DELL'ATTREZZATURA



PRIMA DI ACCENDERE L'ATTREZZATURA ASSICURARSI CHE LA SMART CARD PER L'ABILITAZIONE DEL PROGRAMMA SIA INSERTITA NELL'APPOSITO LETTORE NELLA PARTE LATERALE DELLA COLONNA DI SOSTEGNO DEL PC.



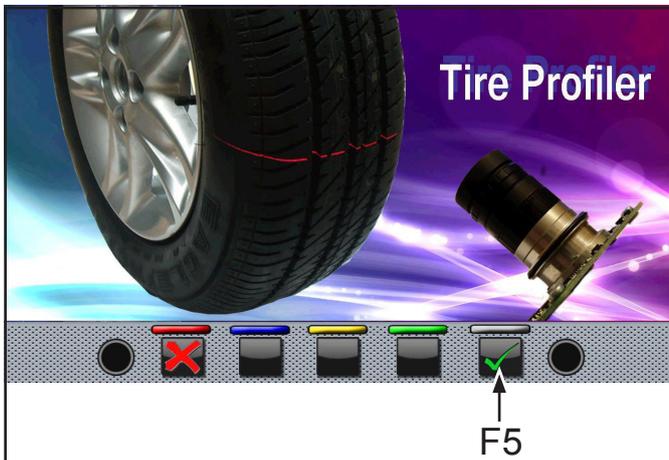
EVITARE DI FISSARE DIRETTAMENTE A DISTANZA RAVVICINATA IL RAGGIO LASER CON ATTREZZATURA IN FUNZIONE.

14.1 Accensione

Per attivare l'attrezzatura e poter accedere al programma, è necessario agire sull'apposito interruttore generale (vedi **Fig. 12A - 12B rif. 1**). Al termine del processo di inizializzazione del PC, ad opera del sistema operativo Windows™, si attiva automaticamente il programma e viene visualizzata sul monitor la pagina di presentazione "Home" (vedi **Fig. 13**) da cui è possibile attivare tutte le funzioni del profilometro.

14.2 Spegnimento

Dalla pagina di presentazione "Home" (vedi **Fig. 13**) è possibile spegnere il profilometro selezionando l'apposito tasto "F1". Attendere che compaia la seguente schermata:



Confermare lo spegnimento del PC premendo il tasto "F5".



NON SPEGNERE IL PC, CONTENUTO ALL'INTERNO DELL'ATTREZZATURA, DISINSERENDO LA SPINA O AGENDO SULL'INTERRUTTORE DEL PC STESSO, MA ATTENERSI ALLA PROCEDURA DESCRITTA IN PRECEDENZA. LO SPEGNIMENTO NON CORRETTO DEL PC PUÒ CAUSARE UNA "CORRUZIONE" DEI FILE CONTENUTI NELL'HARD-DISK.

Attendere che la schermata presente a video diventi completamente nera.

A questo punto spegnere l'attrezzatura premendo l'interruttore generale (vedi **Fig. 12A - 12B rif. 1**).

15.0 DIAGNOSI DEI PNEUMATICI DEL VEICOLO

15.1 Operazioni preliminari



PRIMA DI INIZIARE IL CONTROLLO DEL PROFILO DEL BATTISTRADA DEI PNEUMATICI DI UN VEICOLO È NECESSARIO REGOLARE LA PRESSIONE DEI PNEUMATICI STESSI AI VALORI PRESCRITTI DALLA CASA COSTRUTTRICE.



LA BUONA RIUSCITA DELLA MISURAZIONE DEL BATTISTRADA PUÒ ESSERE COMPROMESSA DA ALCUNI FATTORI, QUALI FANGO, PIETRE, NEVE TRA I CANALI DEL PNEUMATICO. TUTTI I PNEUMATICI INFATTI HANNO DEGLI INDICATORI DI USURA SITUATI NEI CANALI PRINCIPALI DEL PNEUMATICO. SE LA RILEVAZIONE HA INTERESSATO UNO O PIÙ DI QUESTI INDICATORI, LA MISURA PUÒ ESSERNE MEDIAMENTE AFFETTA IN NEGATIVO.

Il profilometro va utilizzato tenendo presente le seguenti indicazioni:

- Si consiglia di mantenere una velocità di attraversamento compresa tra 5 e 8 km/h.
- Si consiglia di mantenere una direzione di attraversamento del veicolo coerente con quanto impostato in fase di installazione.
- Si consiglia di mantenere il veicolo quanto più centrato sulle pedane.
- Il riconoscimento della targa avviene al passaggio della targa nella zona di rilevazione settata nella camera, se il veicolo ha sostato in prossimità della rilevazione bisogna indicare che dovrà allontanarsi ed attendere qualche istante prima di procedere verso il profilometro.
- Si consiglia di evitare che il veicolo passi o soste su pozze d'acqua nelle zone antistanti il profilometro.

15.2 Operazioni per la diagnostica del profilo del battistrada con profilometro stand-alone (BUWS101 - BUWS101I - BUWS101U - BUWS101IU)



EVITARE DI FISSARE DIRETTAMENTE A DISTANZA RAVVICINATA IL RAGGIO LASER CON ATTREZZATURA IN FUNZIONE.

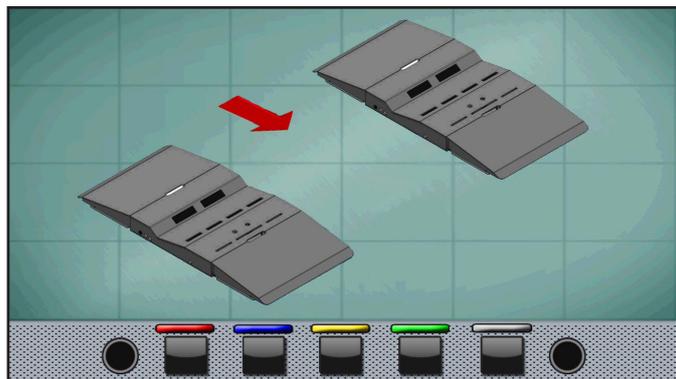
All'accensione del profilometro, sul monitor viene visualizzata la schermata iniziale del programma (vedi **Fig. 13**), da cui è possibile selezionare diverse funzioni.



NEL CASO IL DISPOSITIVO SIA PROVVIDO DI SPIE DI SEGNALEZIONE (FIG. 1 RIF. 7 O FIG. 2 RIF. 5), ATTENDERE CHE SU QUEST'ULTIME SI ACCENDA LA LUCE VERDE FISSA.

Premere "F5" (vedi **Fig. 13** rif. F5) o portare il veicolo sulla pedana.

Sul monitor comparirà la seguente videata:



Passare con il veicolo sulla pedana con tutte e 4 le ruote. Durante questa operazione si accende la spia di segnalazione rossa fissa (se presente) ad indicare che le operazioni di misurazione sono in corso.

Solo per BUWS101U - BUWS101IU - BUWS102U - BUWS102IU - BUWS103U - BUWS103IU



DURANTE LA SCANSIONE DEI PNEUMATICI UN INDICATORE LUMINOSO A LED, PRESENTE SU OGNUNO DEI DISPOSITIVI, SI ILLUMINA PER INDICARE L'ACCENSIONE DEL RAGGIO LASER E AVVISARE GLI OPERATORI DEL LORO CONSEGUENTE PERICOLO.

Al termine del rilevamento comparirà la videata, riportata di seguito, in cui viene visualizzata la diagnosi dei 4 pneumatici e si accende la spia di segnalazione verde fissa (se presente) ad indicare la conclusione delle operazioni e la possibilità di procedere con un'altra vettura.



LA SPIA DI SEGNALEZIONE ACCESA ROSSA LAMPEGGIANTE INDICA LA PRESENZA DI UNA ANOMALIA (RIVOLGERSI ALL'ASSISTENZA).

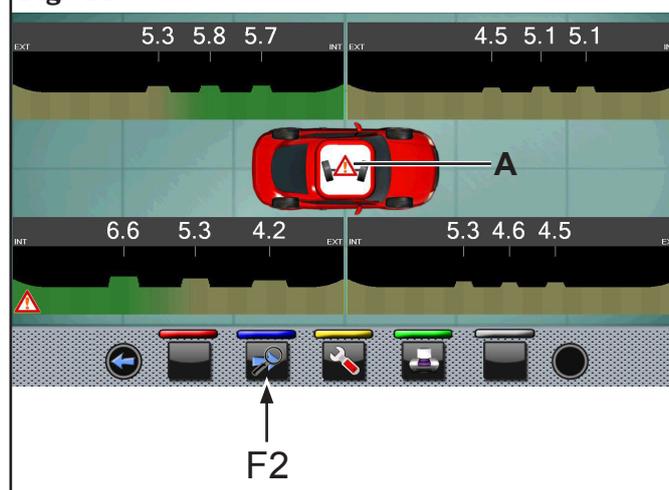
Le zone colorate indicano il livello di usura del pneumatico:

VERDE: pneumatico in buone condizioni;

GIALLO: pneumatico usurato ma non da sostituire;

ROSSO: pneumatico usurato da sostituire.

Fig. 16



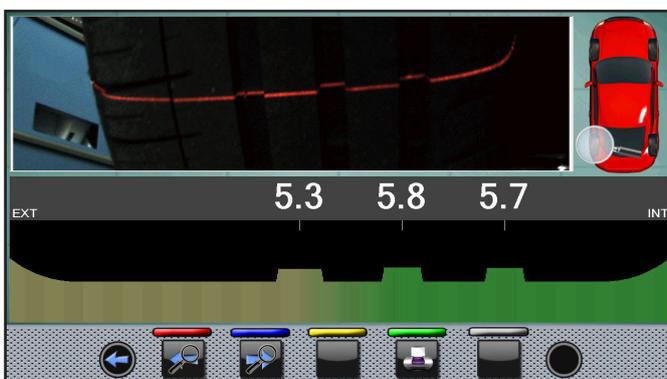
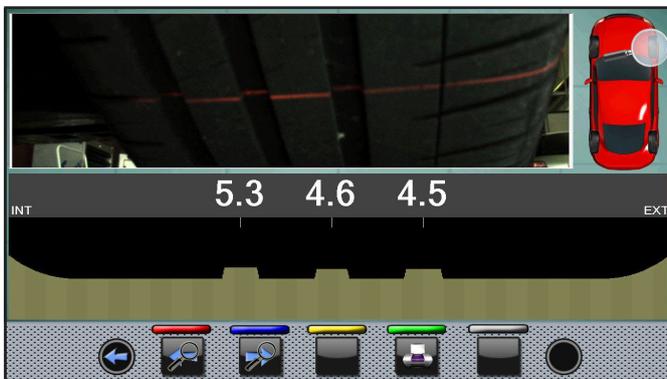
Al centro dell'immagine dell'automobile (**Fig. 16** rif. A) viene visualizzato un simbolo riassuntivo delle eventuali anomalie riscontrate (vedi **Fig. 17**). Le abbreviazioni "EXT" e "INT" visualizzate sull'immagine indicano rispettivamente la parte esterna e interna del pneumatico visualizzato. I valori numerici riportati sulla videata indicano la profondità in "mm" del battistrada.

Premere il tasto "F2" (vedi **Fig. 16**) per selezionare il dettaglio del singolo pneumatico.

Comparirà la videata riportata di seguito.



Premendo i tasti “F1” o “F2” (vedi **Fig. 17**) è possibile cambiare la selezione della ruota da visualizzare (vedi esempi riportati di seguito).



15.3 Operazioni per la diagnostica del profilo del battistrada con profilometro in accettazione (BUWS102 - BUWS102I - BUWS102U - BUWS102IU)



EVITARE DI FISSARE DIRETTAMENTE A DISTANZA RAVVICINATA IL RAGGIO LASER CON ATTREZZATURA IN FUNZIONE.



QUANDO UTILIZZATO IN MODALITÀ ACCETTAZIONE, IL PROFILOMETRO DOVRÀ ESSERE CONFIGURATO PER DEPOSITARE I RISULTATI SU UN SERVER/PC DELL'OFFICINA.

Accendere il profilometro. Attendere che si accenda la luce verde sulla spia di segnalazione (**Fig. 1 rif. 7** o **Fig. 2 rif. 5**).

La luce verde fissa accesa indica che il profilometro è pronto per il rilevamento.

Passare con il veicolo sulla pedana con tutte e 4 le ruote. Durante questa operazione si accende la spia di segnalazione rossa fissa ad indicare che le operazioni di misurazione sono in corso.

Al termine del rilevamento si accende la spia di segnalazione verde fissa ad indicare la conclusione delle operazioni e la possibilità di procedere con un'altra vettura.



LA SPIA DI SEGNALAZIONE ACCESA ROSSA LAMPEGGIANTE INDICA LA PRESENZA DI UNA ANOMALIA (RIVOLGERSI ALL'ASSISTENZA).

Al termine dell'operazione, il profilometro salva in automatico un file in PDF e XLM con i dati della prova in una cartella del PC, a cui è collegato il box del dispositivo stesso. Il file verrà denominato con il numero della targa del veicolo e formattato per la stampa.

15.4 Operazioni per la diagnostica del profilo del battistrada con profilometro collegato a linea diagnosi auto (BUWS103 - BUWS103I - BUWS103U - BUWS103IU)



EVITARE DI FISSARE DIRETTAMENTE A DISTANZA RAVVICINATA IL RAGGIO LASER CON ATTREZZATURA IN FUNZIONE.

All'accensione del profilometro, sul monitor viene visualizzata la schermata iniziale del programma (vedi figura riportata di seguito), da cui è possibile selezionare diverse funzioni.



NEL CASO IL DISPOSITIVO SIA PROVVIDO DI SPIE DI SEGNALEZIONE (FIG. 1 RIF. 7 O FIG. 2 RIF. 5), ATTENDERE CHE SU QUEST'ULTIME SI ACCENDA LA LUCE VERDE FISSA.

La prova ed i dati vengono gestiti all'interno del programma specifico presente nel dispositivo "Linea diagnosi auto".

Le videate ed i comandi sono assimilabili a quanto descritto nel Paragrafo 14.2 relativo alla versione del profilometro Stand-alone.



NEL CASO IL PROFILOMETRO VENGA ABBINATO AD UNA LINEA DIAGNOSI TIPO "NET 2 ITALIA", I DATI RILEVATI DURANTE LA PROVA CORRISPONDONO AL VALORE MINIMO RISCONTRATO SUL BATTISTRADA.

15.5 Banca dati

Dalla pagina "Home" (vedi Fig. 13) premere il tasto "F4" per accedere alla banca dati.

Comparirà la videata riportata di seguito:



LEGENDA

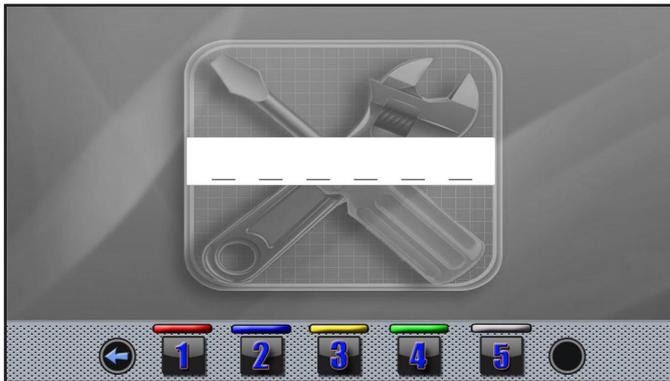
- F1 – Premere per scorrere in verticale la selezione
- F2 – Premere per selezionare il campo da ordinare
- F3 – Premere per ricercare i dati di un cliente salvati nella banca dati
- F5 – Premere per richiamare la prova del cliente selezionato. A video compariranno i dati salvati della prova selezionata

15.6 Menu utente

Dalla pagina "Home" (vedi Fig. 13) premere il tasto

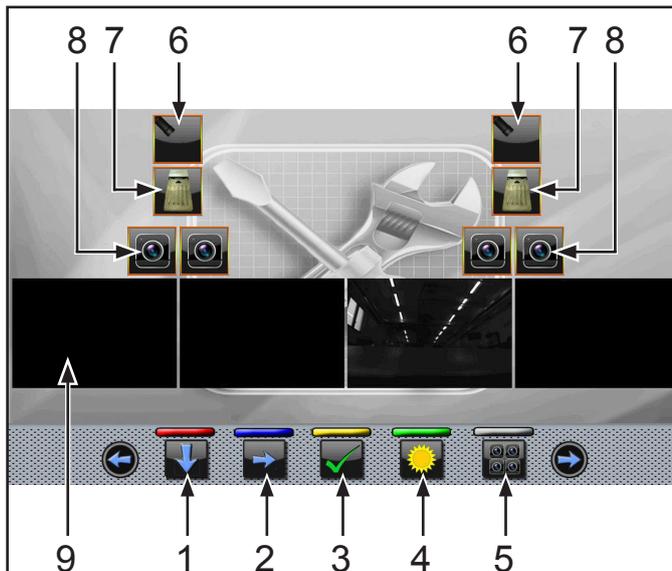


per accedere al menu utente. Sul monitor comparirà la seguente videata dalla quale è possibile inserire la password di accesso.



La password di accesso utente è: **1234**.

Dopo aver inserito la password corretta verrà visualizzata la seguente videata:



LEGENDA

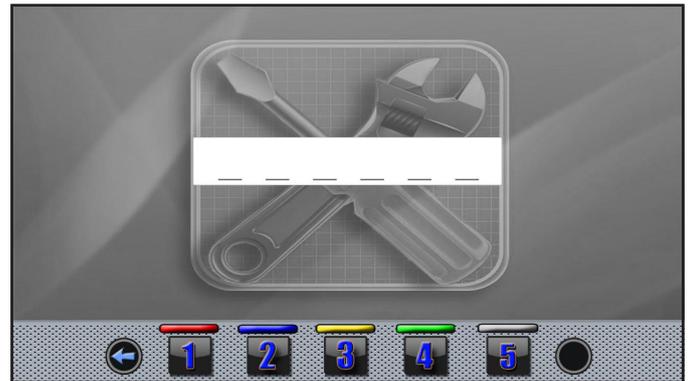
- 1 - Sposta verticalmente la selezione
- 2 - Sposta orizzontalmente la selezione
- 3 - Scatta le foto dalle telecamere
- 4 - Regola guadagno esposizione automatica (solo in fase di test)
- 5 - Consente di scattare le foto contemporaneamente da tutte e 4 le telecamere
- 6 - Visualizzazione stato laser (acceso/spento)
- 7 - Visualizzazione sensore di passaggio
- 8 - Telecamere
- 9 - Visualizzazione foto telecamera

15.7 Menu assistenza

Dalla pagina "Home" (vedi Fig. 13) premere il tasto

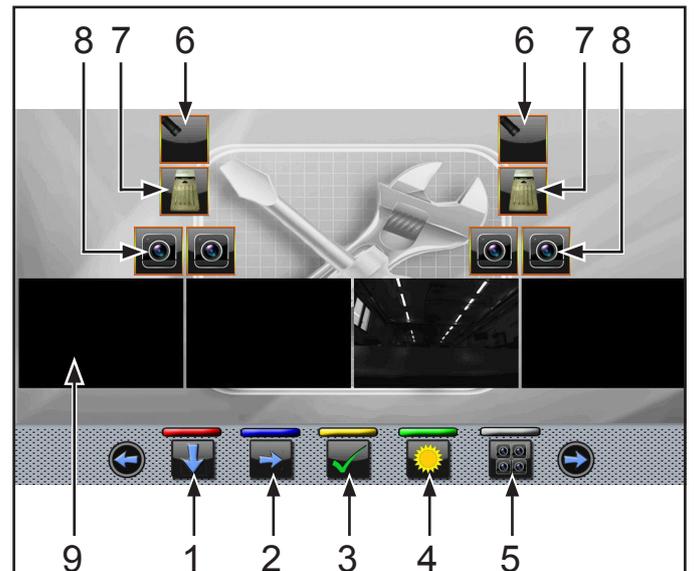


per accedere al menu assistenza. Sul monitor comparirà la seguente videata dalla quale è possibile inserire la password di accesso.



La password di accesso assistenza è: **4324**.

Dopo aver inserito la password corretta verrà visualizzata la seguente videata:



LEGENDA

- 1 - Sposta verticalmente la selezione
- 2 - Sposta orizzontalmente la selezione
- 3 - Accende/spegne laser o scatta le foto dalle telecamere
- 4 - Regola guadagno esposizione automatica (solo in fase di test)
- 5 - Consente di scattare le foto contemporaneamente da tutte e 4 le telecamere
- 6 - Visualizzazione stato laser (acceso/spento)
- 7 - Visualizzazione sensore di passaggio
- 8 - Telecamere
- 9 - Visualizzazione foto telecamera

16.0 STAMPA REPORT

16.1 *Stampa report prova*

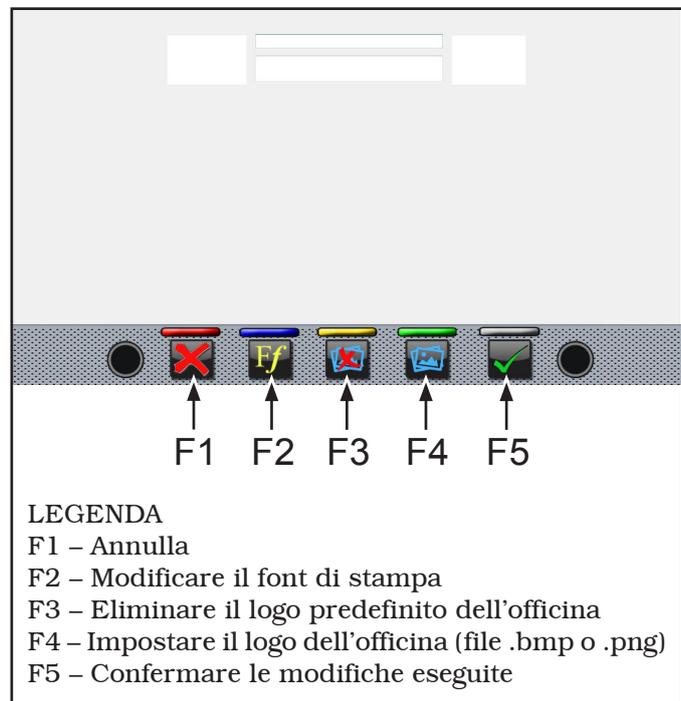
Dalla pagina di visualizzazione prova (**Fig. 17**), premendo il tasto "F4" è possibile stampare i valori rilevati dal dispositivo. A video comparirà la pagina riportata di seguito in cui è necessario inserire i dati del cliente e della sua autovettura:



NEL CASO IL DISPOSITIVO SIA PROVVISORIO SI TELECAMERA IL CAMPO "TARGA" VERRÀ COMPIUTO AUTOMATICAMENTE.

Dopo aver compilato tutti i campi, premendo il tasto "F3" (vedi **Fig. 18**) i dati della prova eseguita vengono salvati nella banca dati associati ai dati/targa/autovettura del cliente.

La banca dati è consultabile solo da PC (solo per BUWS101 - BUWS101I - BUWS101U - BUWS101IU). Premendo il tasto "F5" (vedi **Fig. 18**) è possibile modificare le impostazioni di stampa tramite la videata riportata di seguito:



Premendo il tasto "F4" (vedi **Fig. 18**) compare a video la pagina per la stampa completa (vedi **Fig. 19**).

16.2 Stampa completa

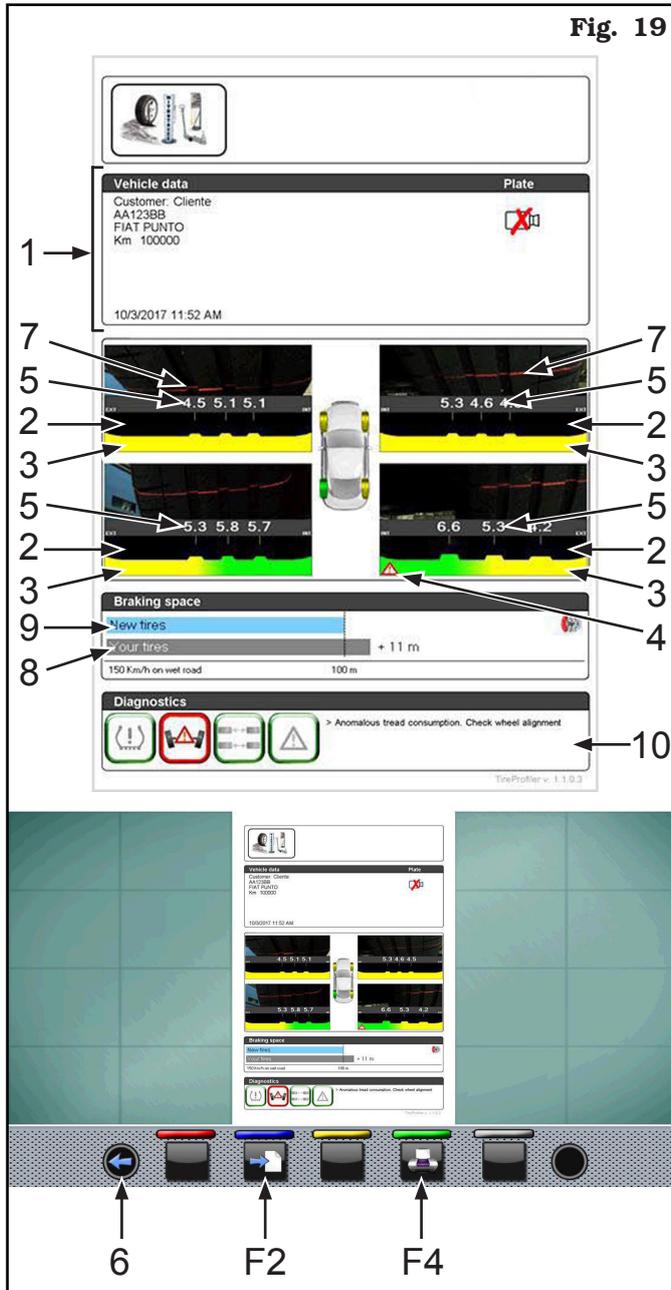


Fig. 19

La pagina di stampa completa della prova riporta i dati del cliente e della macchina oggetto della prova (**Fig. 19 rif. 1**) oltre all'immagine grafica della rilevazione effettuata sui 4 pneumatici (**Fig. 19 rif. 2**). Le fasce colorate riportate sotto il profilo del battistrada (**Fig. 19 rif. 3**) indicano lo stato di usura del battistrada stesso e più precisamente:

- VERDE: pneumatico in buone condizioni;
- GIALLO: pneumatico usurato ma non da sostituire;
- ROSSO: pneumatico usurato da sostituire.

Nel caso vengano rilevate misure anomale del battistrada, la logica del programma le visualizza ponendo

sulla banda colorata il simbolo  (**Fig. 19 rif. 4**) sul relativo pneumatico.

I valori numerici (**Fig. 19 rif. 5**) riportati sul profilo del battistrada indicano la profondità in "mm" del battistrada stesso in quel punto.

Le abbreviazioni "EXT" e "INT" visualizzate sull'immagine indicano rispettivamente la parte esterna e interna del pneumatico visualizzato.

Inoltre, la pagina di stampa completa della prova riporta anche la fotografia del pneumatico nel punto di lavoro del laser (**Fig. 19 rif. 7**), lo spazio di frenata stimato necessario per fermarsi a 150 km/h su asfalto bagnato con pneumatici usurati (**Fig. 19 rif. 8**), il confronto dello spazio di frenata con pneumatici nuovi (**Fig. 19 rif. 9**) e la visualizzazione/descrizione delle anomalie rilevate durante la scansione (**Fig. 19 rif. 10**).

Premendo il tasto "F2" viene visualizzata la versione semplificata della stampa del report della prova (vedi **Fig. 20**).

Premendo il tasto "F4" è possibile stampare il report della prova sulla stampante predefinita.

Premendo il tasto "ESC"  (**Fig. 19 rif. 6**) si ritorna alla pagina precedente. Premendolo più volte si torna alla pagina iniziale.

Descrizione anomalie:



Problemi pressione di gonfiaggio



Anomalia assetto



Consiglio di scambiare le gomme anteriori con quelle posteriori

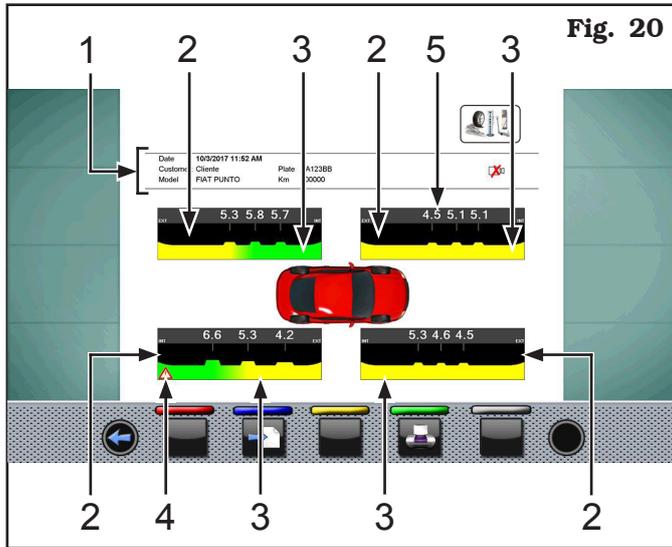


Consumo elevato del battistrada (cambiare pneumatico)

Le anomalie possono essere visualizzate anche più di una per volta.

A fianco dell'icona viene riportata una breve descrizione dell'anomalia.

16.3 Stampa semplificata



Sulla stampa semplificata vengono visualizzati i dati del cliente e della macchina oggetto della prova (**Fig. 20 rif. 1**) oltre all'immagine grafica della rilevazione effettuata sui 4 pneumatici (**Fig. 20 rif. 2**).

Le fasce colorate riportate sotto il profilo del battistrada (**Fig. 20 rif. 3**) indicano lo stato di usura del battistrada stesso e più precisamente:

VERDE: pneumatico in buone condizioni;
 GIALLO: pneumatico usurato ma non da sostituire;
 ROSSO: pneumatico usurato da sostituire.

Nel caso vengano rilevate misure anomale del battistrada, la logica del programma le visualizza ponendo

sulla banda colorata il simbolo  (**Fig. 20 rif. 4**) sul relativo pneumatico.

I valori numerici (**Fig. 20 rif. 5**) riportati sul profilo del battistrada indicano la profondità in "mm" del battistrada stesso in quel punto.

Le abbreviazioni "EXT" e "INT" visualizzate sull'immagine indicano rispettivamente la parte esterna e interna del pneumatico visualizzato.

16.4 Salvataggio del report di prova



NEL CASO IL DISPOSITIVO SIA PROVVIDO SI TELECAMERA IL CAMPO "TARGA" VERRÀ COMPI-LATO AUTOMATICAMENTE.

Dopo aver compilato tutti i campi, premendo il tasto "F3" (vedi **Fig. 18**) i dati della prova eseguita vengono salvati nella banca dati associati ai dati/targa/autovettura del cliente.

La banca dati è consultabile solo da PC (solo per BUWS101 - BUWS101I - BUWS101U - BUWS101IU).

17.0 TABELLA RICERCA EVENTUALI INCONVENIENTI

Qui di seguito sono elencati alcuni degli inconvenienti possibili durante il funzionamento dell'attrezzatura. Il costruttore declina ogni responsabilità per danni dovuti a persone, animali e cose per intervento da parte di personale non autorizzato. Pertanto al verificarsi del guasto si raccomanda di contattare tempestivamente l'assistenza tecnica in modo da ricevere le indicazioni per poter compiere operazioni e/o regolazioni in condizioni di max sicurezza, evitando il rischio di causare danni a persone, animali o cose.

Posizionare sullo "0" e lucchettare l'interruttore generale in caso di emergenza e/o manutenzione allo smontaggio.



NECESSARIA ASSISTENZA TECNICA

vietato eseguire interventi

Inconveniente	Possibile causa	Rimedio
Nessun funzionamento.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Mancanza di tensione in rete. 2. Fusibili di protezione interrotti. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Controllare tensione di rete. 2. Controllare fusibili di protezione.
Non funziona il monitor.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Mancanza di tensione di alimentazione. 2. Mancanza di segnale video. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Verificare connessione del cavo di alimentazione. 2. Verificare connessione del cavo segnale video tra PC e monitor.
Non si accende il PC.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Mancanza di tensione di alimentazione. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Verificare interruttore ON/OFF del PC. 2. Verificare connessione cavo di alimentazione.
Non funziona la stampante (vedi anche manuale operativo della stampante).	<ol style="list-style-type: none"> 1. Mancanza di tensione di alimentazione. 2. Mancanza di segnale. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Verificare interruttore ON/OFF. 2. Verificare connessione del cavo di alimentazione. 3. Verificare connessione del cavo segnale stampante col PC.

18.0 MANUTENZIONE ORDINARIA



PRIMA DI EFFETTUARE QUALSIASI INTERVENTO DI MANUTENZIONE ORDINARIA O REGOLAZIONE, SPEGNERE L'ATTREZZATURA COME INDICATO AL CAP. 14.2, SCOLLEGARE LA MACCHINA DALL'ALIMENTAZIONE ELETTRICA MEDIANTE LA COMBINAZIONE PRESA/SPINA E VERIFICARE CHE TUTTE LE PARTI MOBILI SIANO FERME.

Per garantire l'efficienza della macchina e per il suo corretto funzionamento è indispensabile attenersi alle istruzioni sottoriportate, effettuando la pulizia giornaliera o settimanale e la periodica manutenzione ordinaria ogni settimana.

Le operazioni di pulizia e di manutenzione ordinaria devono essere effettuate da personale autorizzato in accordo alle istruzioni sottoriportate.

- Per la pulizia di pannelli o ripiani in plastica utilizzare alcool (**EVITARE IN OGNI CASO LIQUIDI CONTENENTI SOLVENTI**).
- Il DISPLAY deve essere pulito con un panno asciutto; se è particolarmente sporco pulirlo con un panno umido e poi asciugare. Non spruzzare direttamente l'alcool sul pannello di controllo ed evitare la pulizia con forti getti di aria compressa.
- La pulizia, la sostituzione delle cartucce ed altre operazioni relative alla manutenzione della stampante è descritta nel manuale in dotazione alla stessa. Fare sempre riferimento a quest'ultimo prima eseguire qualsiasi operazione di manutenzione sulla stampante.



OGNI DANNO DERIVANTE DALLA MANCATA OSSERVANZA DELLE SUINDICATE INDICAZIONI NON SARÀ ADDEBITABILE AL COSTRUTTORE E POTRÀ CAUSARE LA DECADENZA DELLE CONDIZIONI DI GARANZIA!!



I VETRI A PROTEZIONE DELLE TELECAMERE (FIG. 20 RIF. 1) E DEI LASER (FIG. 20 RIF. 2) DEVONO ESSERE MANTENUTI PULITI, PRIVI DI OGNI SPORCIZIA (ALONI DI SPORCO, GOCCE, POLVERE, FANGO, INERTI, ECC...). ASSICURARSI, AD OGNI UTILIZZO, DELL'ASSENZA DI SPORCO ED INTERVENIRE IN CASO DI NECESSITÀ AGENDO CON UN PANNINO INUMIDITO DI ACQUA.



EVITARE DI FISSARE DIRETTAMENTE A DISTANZA RAVVICINATA IL RAGGIO LASER CON ATTREZZATURA IN FUNZIONE.

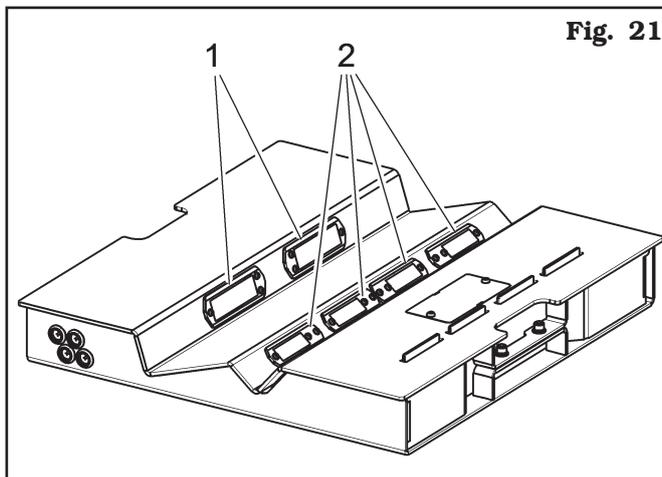


Fig. 21

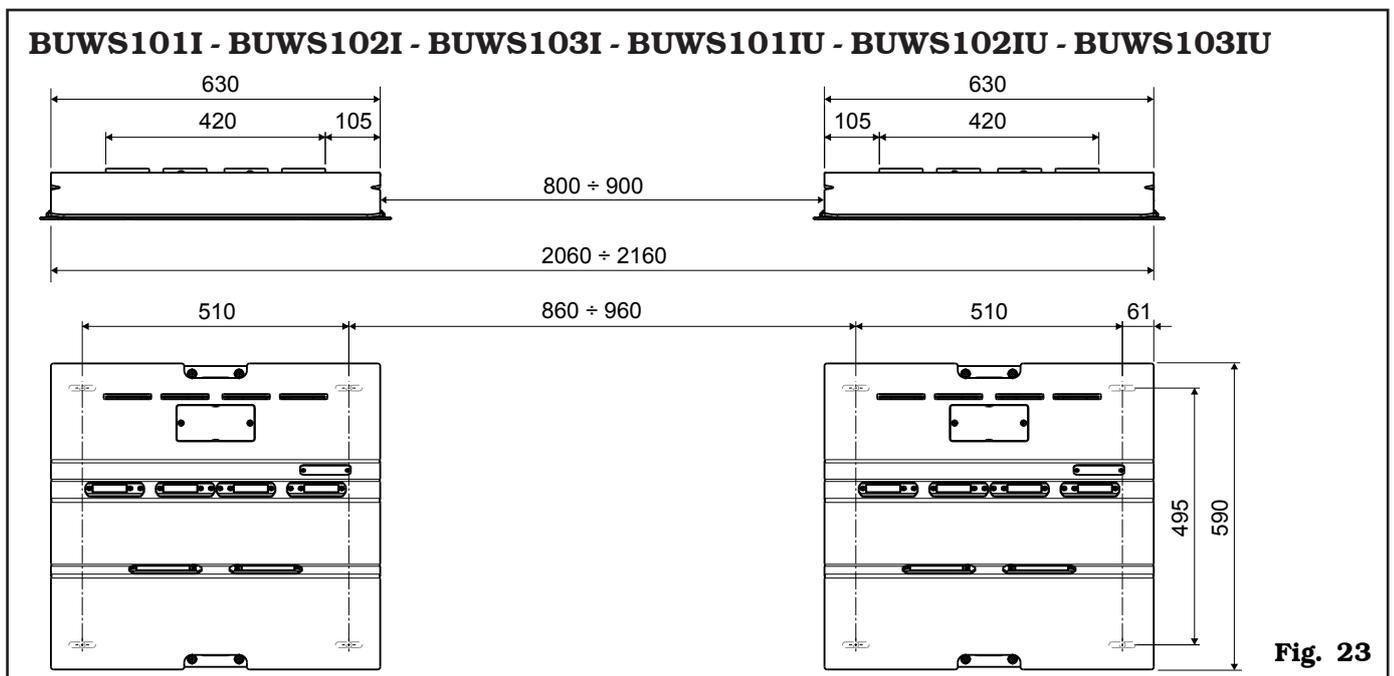
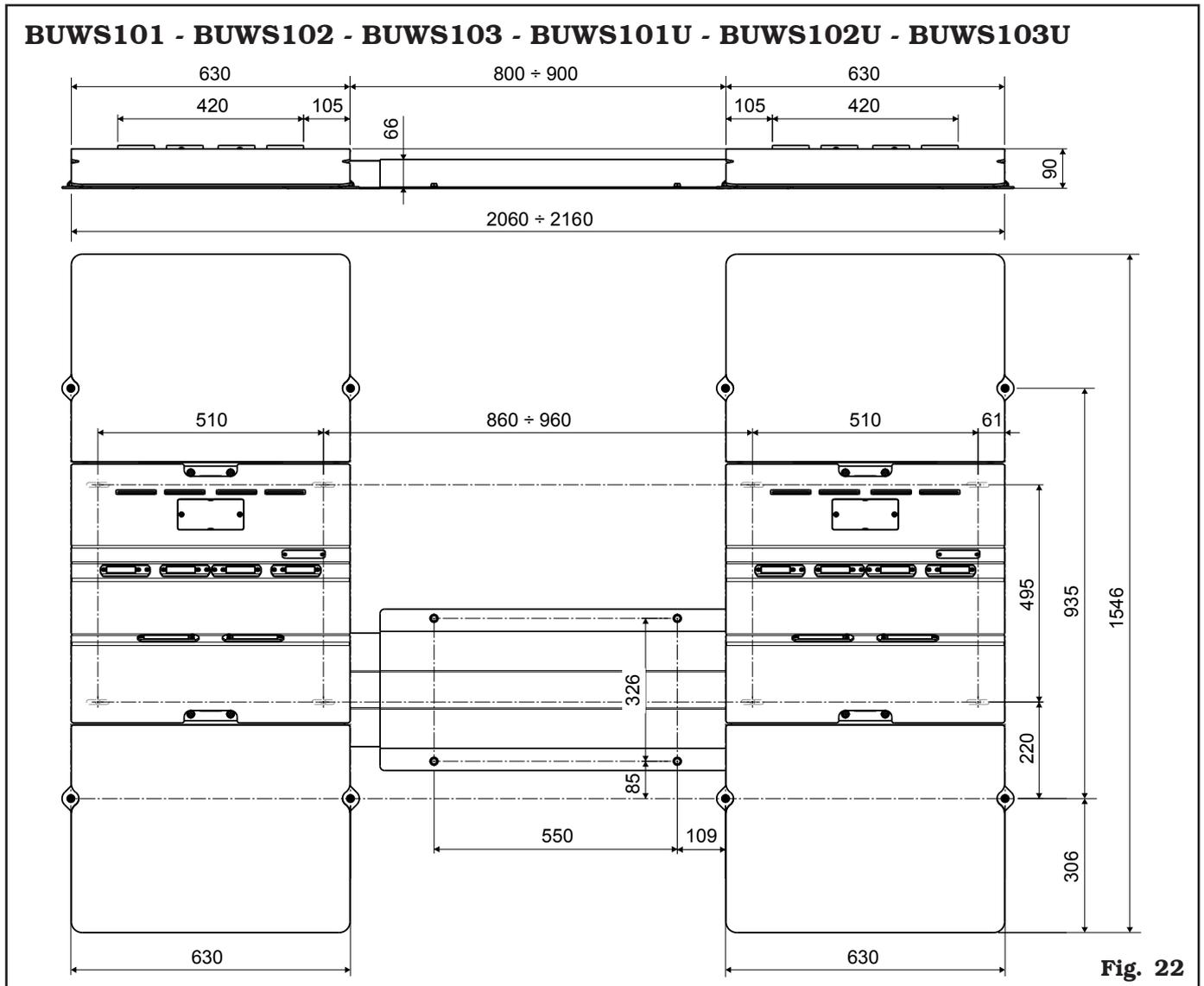


IL GRUPPO DI FILTRAZIONE ARIA PER IL SISTEMA DI PULIZIA AUTOMATICA VETRI (A RICHIESTA) DEVE ESSERE MANTENUTO EFFICIENTE ED EFFICACE NEL TEMPO. A TALE SCOPO SI CONSIGLIA DI VERIFICARE PERIODICAMENTE IL SUO FUNZIONAMENTO ASSICURANDOSI CHE LE IMPURITÀ INTERCETTATE VENGANO COSTANTEMENTE SCARICATE. NEL CASO IL GRUPPO DI FILTRAZIONE NON SIA DOTATO DI DISPOSITIVO DI SCARICO AUTOMATICO È NECESSARIO PROVVEDERE GIORNALMENTE ALLO SCARICO DELLE IMPURITÀ INTERCETTATE MANUALMENTE.

19.0 DATI TECNICI

Precisione di misura: **ruote estive +/- 0,4 mm**
ruote invernali +/- 0,8 mm
 Larghezza max. pneumatico: **600 mm**
 Velocità massima: **8 Km/h (5 mph)**
 Alimentazione: **100-230 VAC 50-60 Hz 1 Ph**
 Peso massimo per asse: **4 t**
 Temperatura di utilizzo: **0-40 °C**
 Grado di protezione: **IP65**

19.1 Dimensioni



20.0 ACCANTONAMENTO

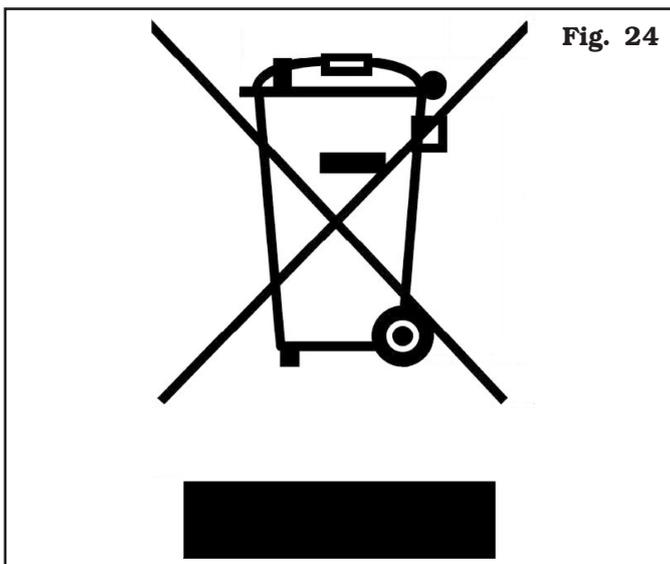
In caso di accantonamento per lungo periodo è necessario scollegare le fonti di alimentazione e provvedere alla protezione della macchina onde evitare il deposito della polvere. Provvedere ad ingrassare le parti che si potrebbero danneggiare in caso di essiccazione.

21.0 ROTTAMAZIONE

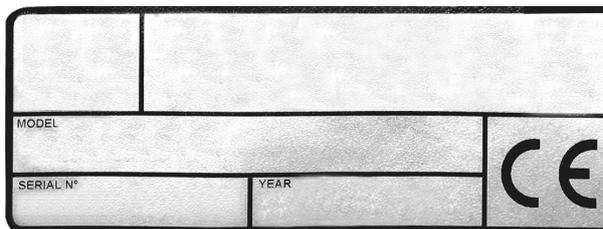
Allorchè si decida di non utilizzare più questo apparecchio, si raccomanda di renderlo inoperante eliminando i tubi a pressione di collegamento. Considerare la macchina come un rifiuto speciale e smantellare dividendo in parti omogenee. Smaltire secondo le locali leggi vigenti.

Istruzioni relative alla corretta gestione dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) ai sensi del D.LGS. 49/14 e successive modifiche.

Al fine di informare gli utilizzatori sulle modalità di corretto smaltimento del prodotto (come richiesto dall'articolo 26, comma 1 del D.Lgs. 49/14 e successive modifiche), si comunica quanto segue: il significato del simbolo del bidone barrato riportato sull'apparecchio indica che il prodotto non deve essere buttato nella spazzatura indifferenziata (cioè insieme ai "rifiuti urbani misti"), ma deve essere gestito separatamente, allo scopo di sottoporre i RAEE ad apposite operazioni per il loro riutilizzo o di trattamento, per rimuovere e smaltire in modo sicuro le eventuali sostanze pericolose per l'ambiente ed estrarre e riciclare le materie prime che possono essere riutilizzate.



22.0 DATI DI TARGA



La validità della Dichiarazione di Conformità allegata al presente manuale è estesa anche ai prodotti e/o dispositivi applicabili al modello di macchina oggetto della Dichiarazione di Conformità stessa.



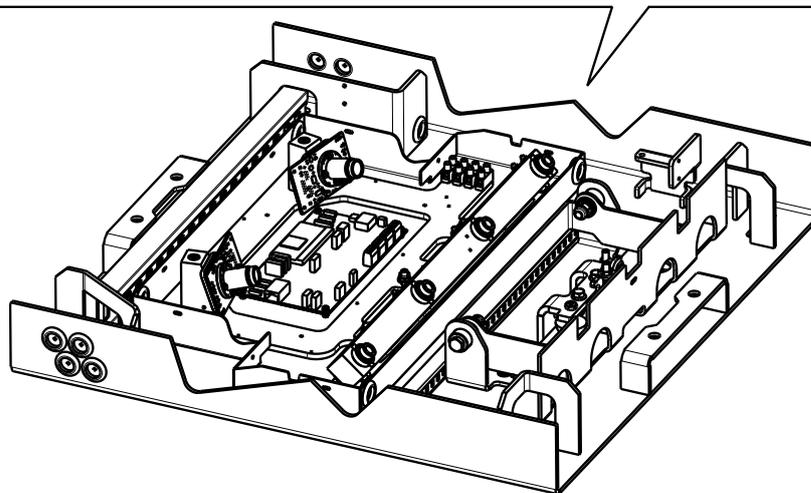
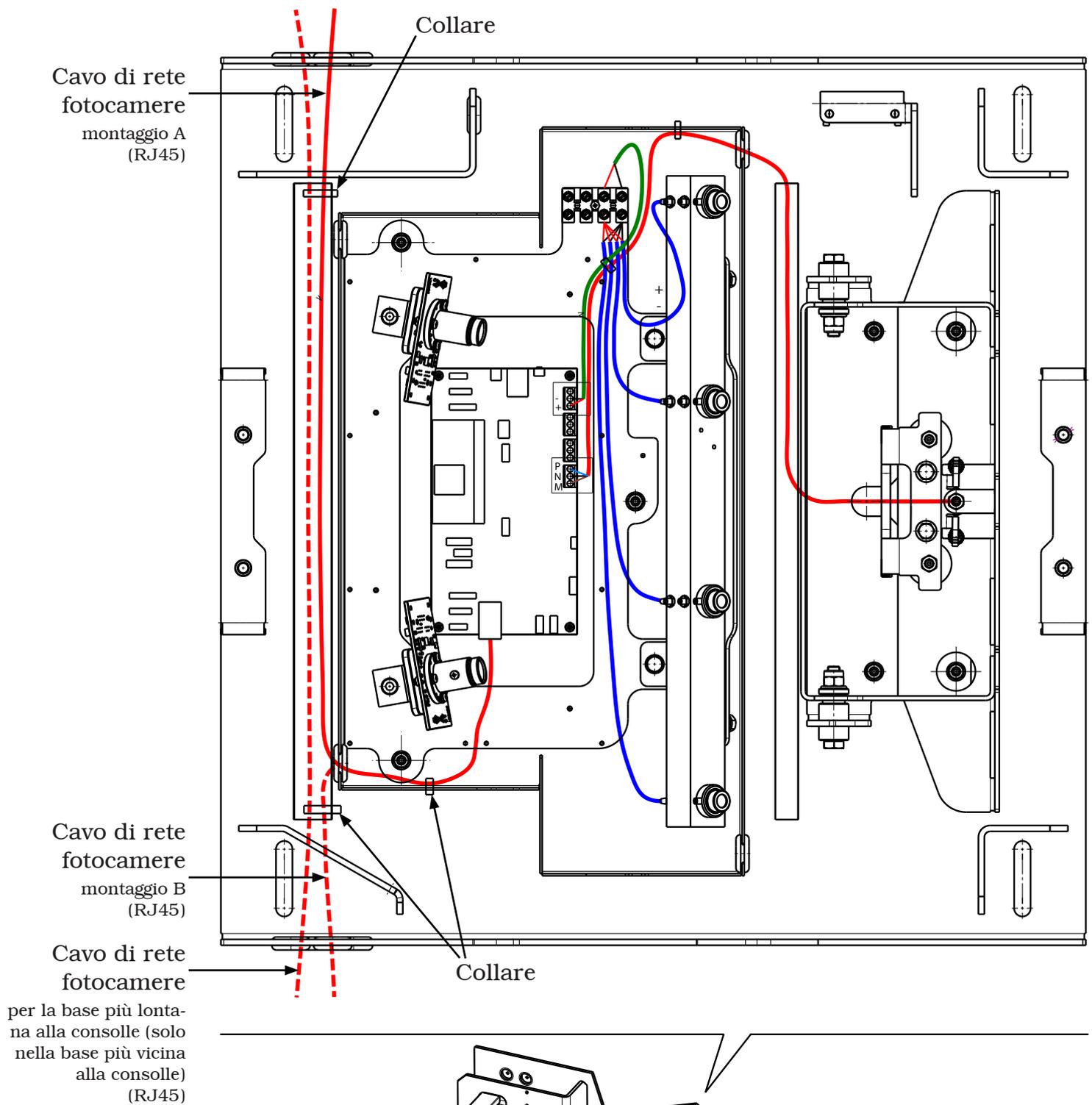
ATTENZIONE: E' ASSOLUTAMENTE VIETATO MANOMETTERE, INCIDERE, ALTERARE IN QUALSIASI MODO O ADDIRITTURA ASPORTARE LA TARGA DI IDENTIFICAZIONE DELLA MACCHINA; NON COPRIRE LA PRESENTE TARGA CON PANNELLATURE PROVVISORIE ECC... IN QUANTO DEVE RISULTARE SEMPRE BEN VISIBILE.

Mantenere detta targa sempre ben pulita da grasso o sporcizia in genere.

AVVERTENZA: Nel caso in cui, per motivi accidentali, la targa di identificazione risultasse danneggiata (staccata dalla macchina, rovinata o illeggibile anche parzialmente) notificare immediatamente l'accaduto alla ditta costruttrice.

23.0 SCHEMI FUNZIONALI

Riportiamo di seguito gli schemi funzionali relativi alla macchina.



BUWS101 - BUWS101I - BUWS102 - BUWS102I - BUWS103 - BUWS103I - BUWS101U - BUWS101IU - BUWS102U - BUWS102IU - BUWS103U - BUWS103IU



**SCHEMA DI INSTALLAZIONE BASE
CAVO DI RETE**

2510-M001-04_B

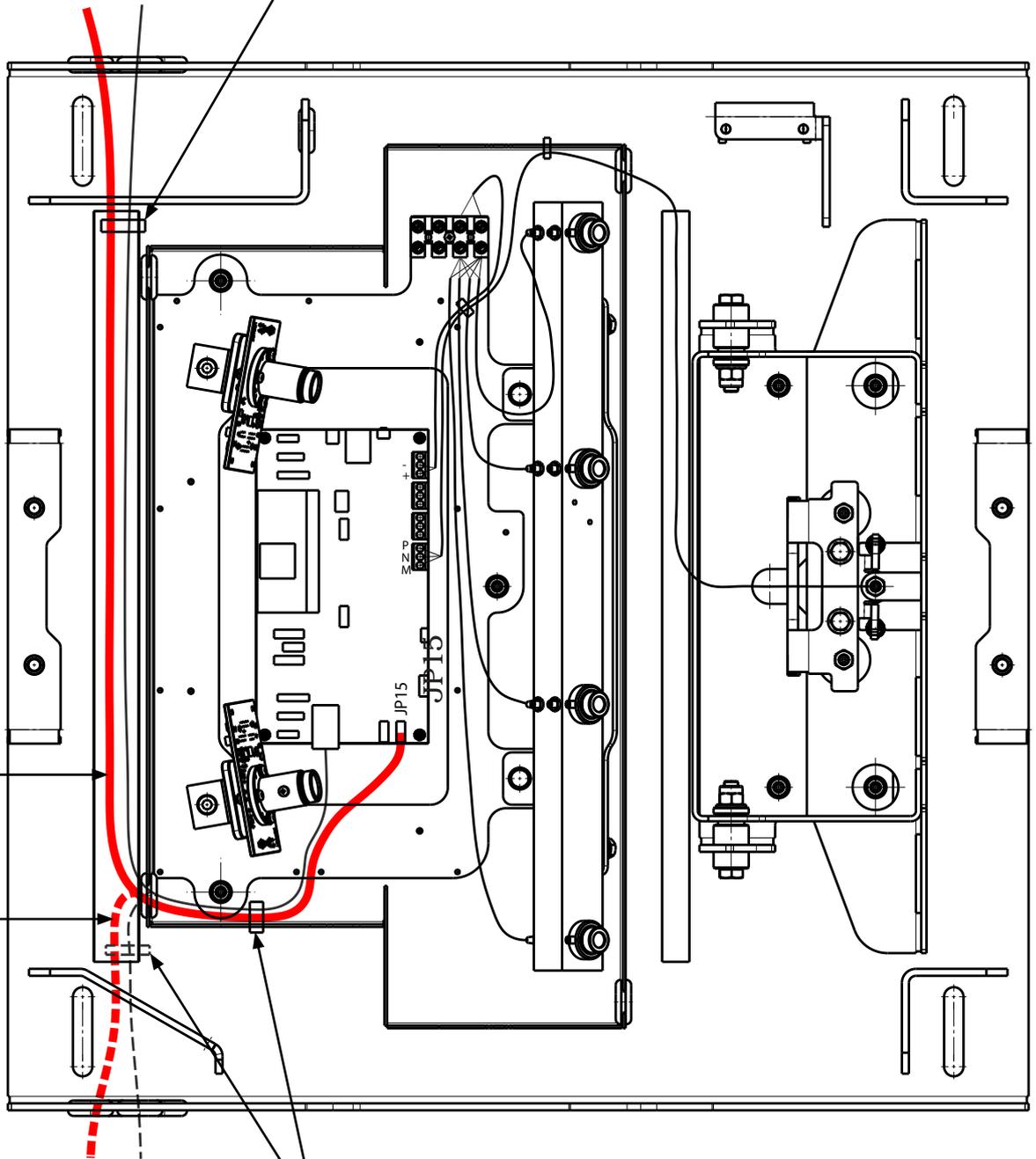
Tavola N°A - Rev. 0

251090600

Pag. 38 di 45

I

Collare



Cavo semaforo
montaggio A

Cavo semaforo
montaggio B

Collare

BUWS101 - BUWS101I - BUWS102 - BUWS102I - BUWS103 - BUWS103I - BUWS101U - BUWS101IU - BUWS102U - BUWS102IU - BUWS103U - BUWS103IU



MESSA IN POSA CAVO SEMAFORO

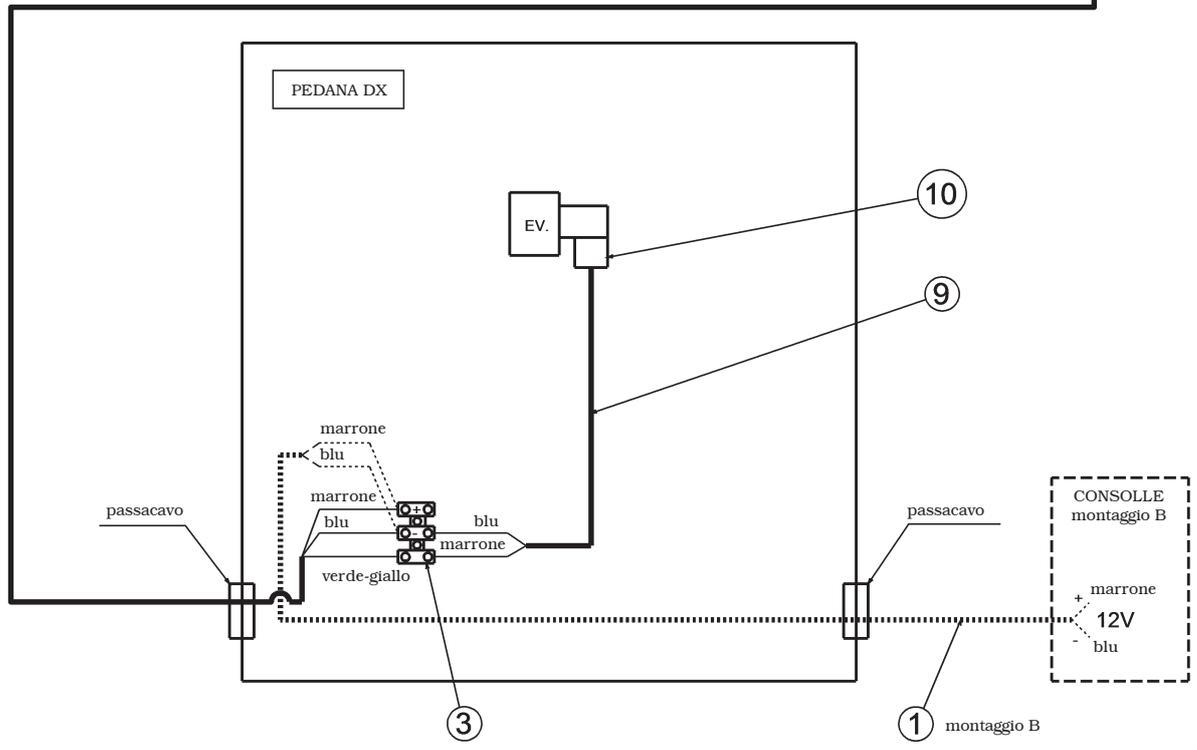
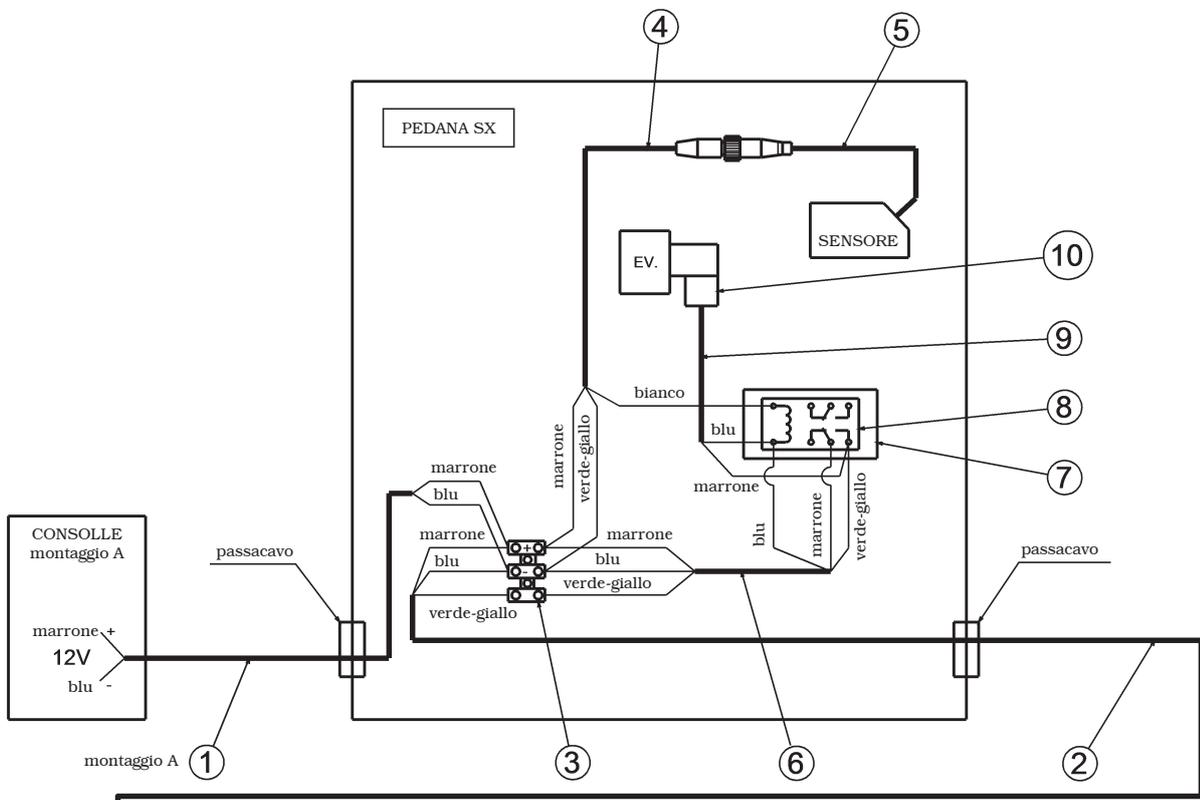
2510-M001-04_B

Tavola N°B - Rev. 0

251005520

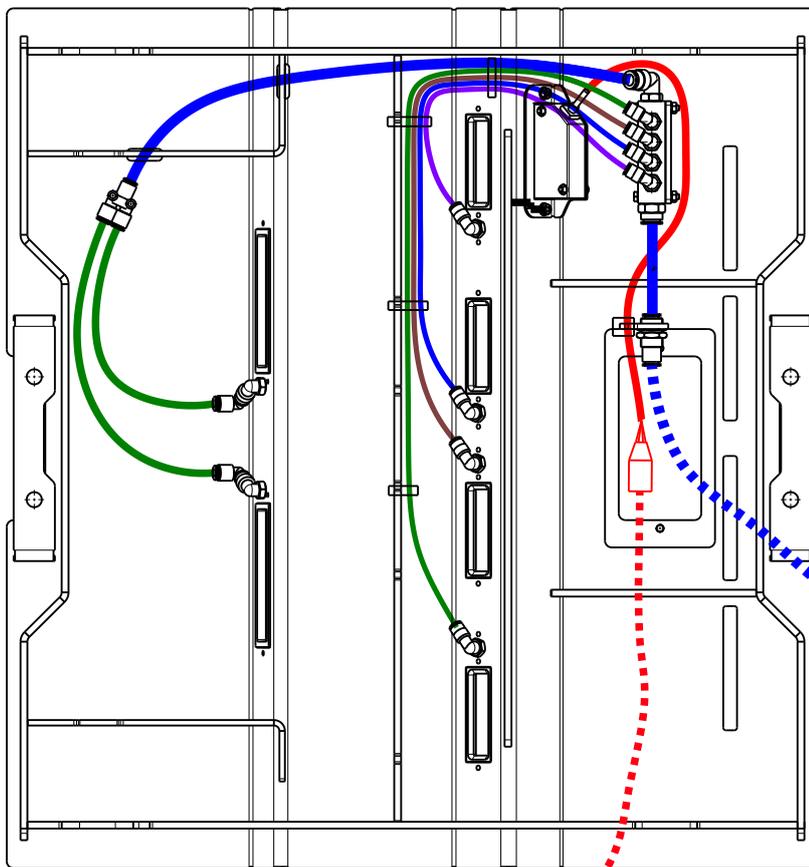
Pag. 39 di 45

I



LEGENDA

- 1 - Cavo consolle-mamut 2P
- 2 - Cavo mamut-mamut 3P
- 3 - Morsettiara mamut 3P
- 4 - Cavo prolunga sensore 3P
- 5 - Insieme sensore
- 6 - Cavo zoccolo-mamut
- 7 - Zoccolo con morsetti
- 8 - Mini relè
- 9 - Cavo elettrovalvola 2P
- 10 - Connettore



* NOTA:
i componenti indicati vanno messi in posa all'installazione del profilometro

1

2

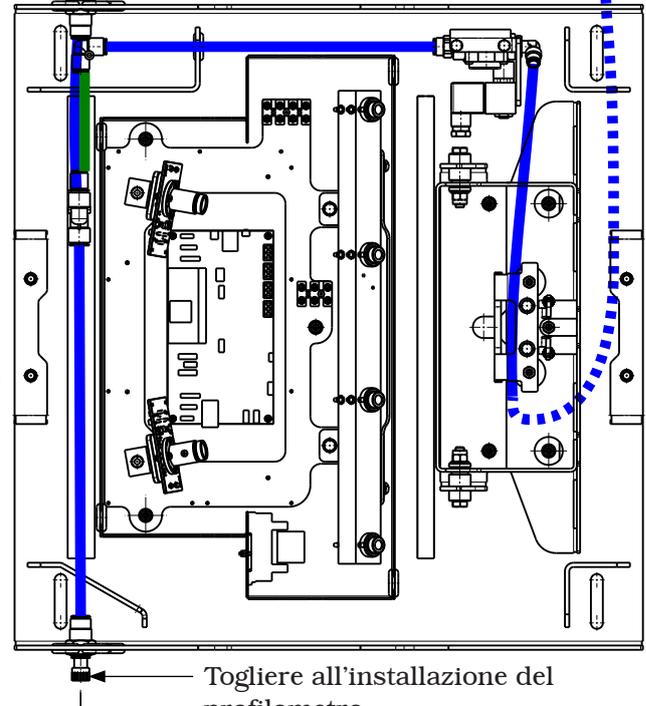
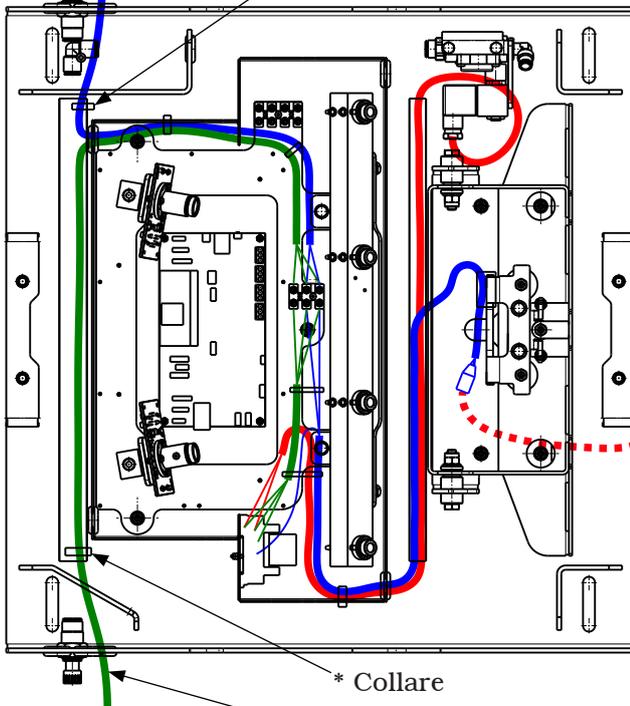
Verso
CONSOLLE
montaggio A

* Cavo consolle-mamut 2P
montaggio A

* Collare
montaggio A

Rete Aria compressa
solo montaggio A

Togliere all'installazione
del profilometro
solo montaggio A



Verso INSIEME
BASE CON ARIA DX

* Collare

* Cavo mamut-mamut 3P

Togliere all'installazione del
profilometro

Verso INSIEME
BASE CON ARIA DX

BUWS101 - BUWS101I - BUWS102 - BUWS102I - BUWS103 - BUWS103I - BUWS101U - BUWS101IU - BUWS102U - BUWS102IU - BUWS103U - BUWS103IU



**SCHEMA DI INSTALLAZIONE
BASE CON ARIA SX**

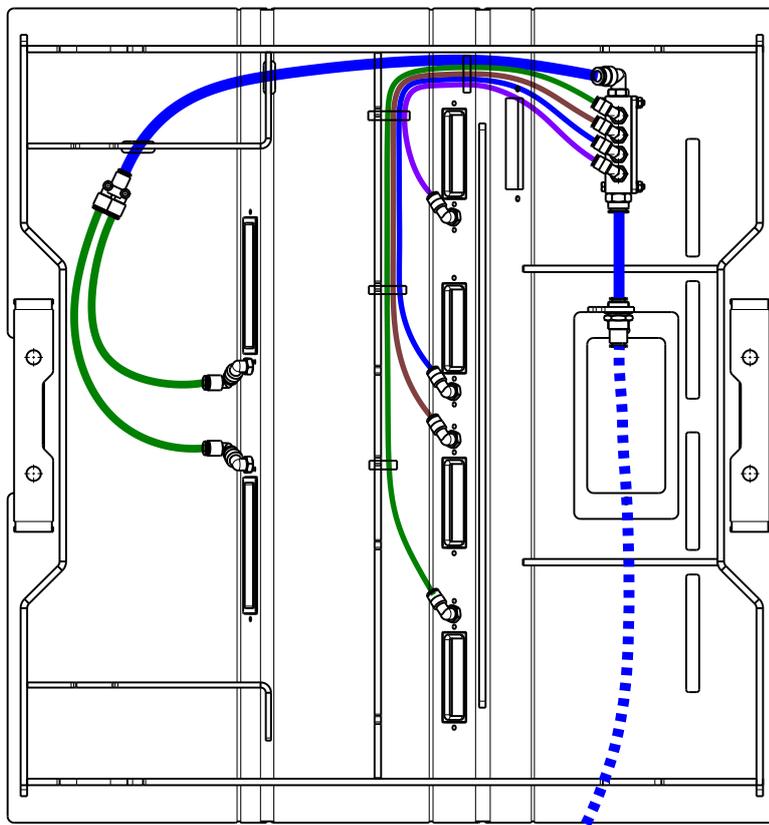
2510-M001-04_B

Tavola N°D - Rev. 0

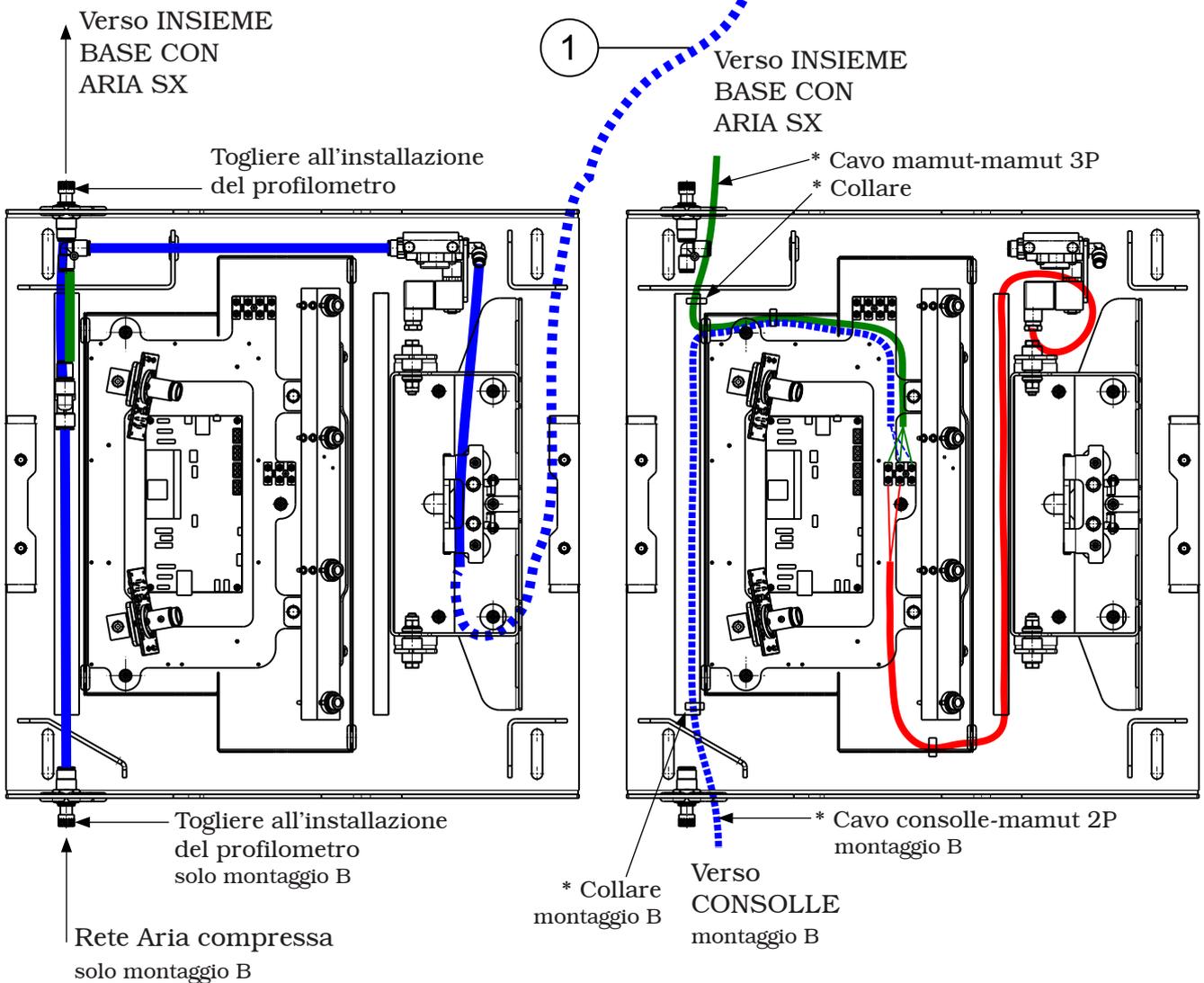
251090620 - 251090630

Pag. 41 di 45

I



* NOTA:
i componenti indicati vanno messi in posa all'installazione del profilometro



BUWS101 - BUWS101I - BUWS102 - BUWS102I - BUWS103 - BUWS103I - BUWS101U - BUWS101IU - BUWS102U - BUWS102IU - BUWS103U - BUWS103IU



**SCHEMA DI INSTALLAZIONE
BASE CON ARIA DX**

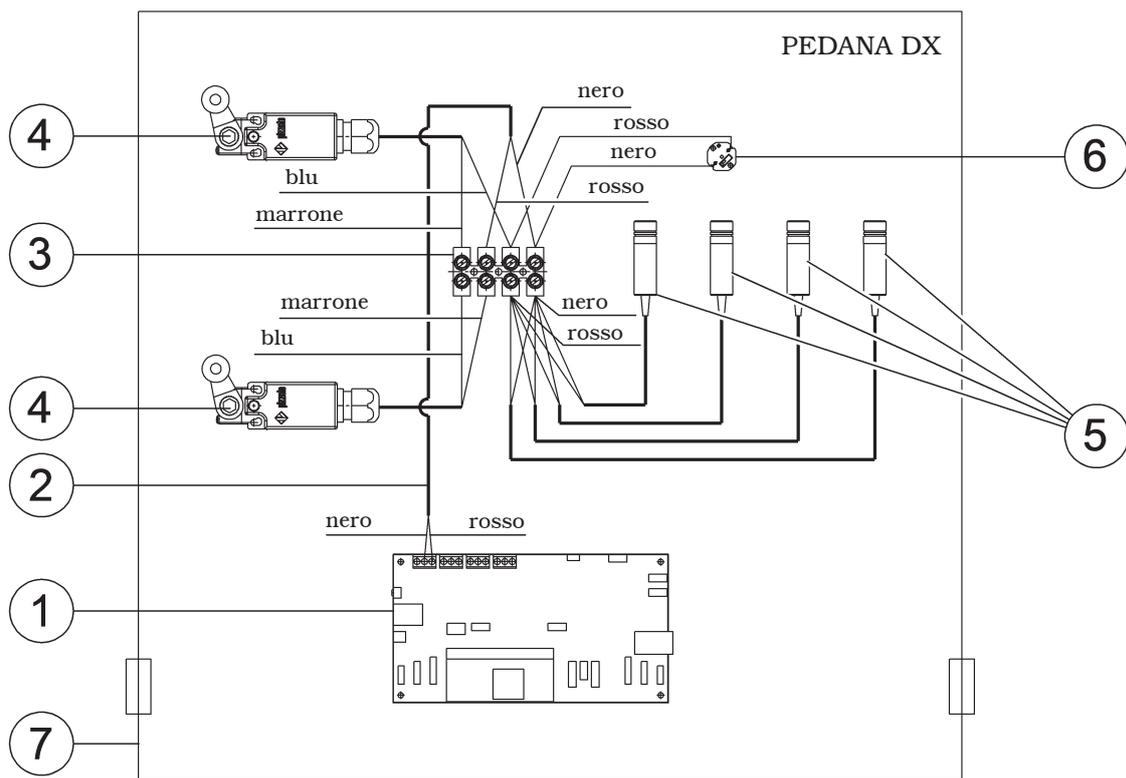
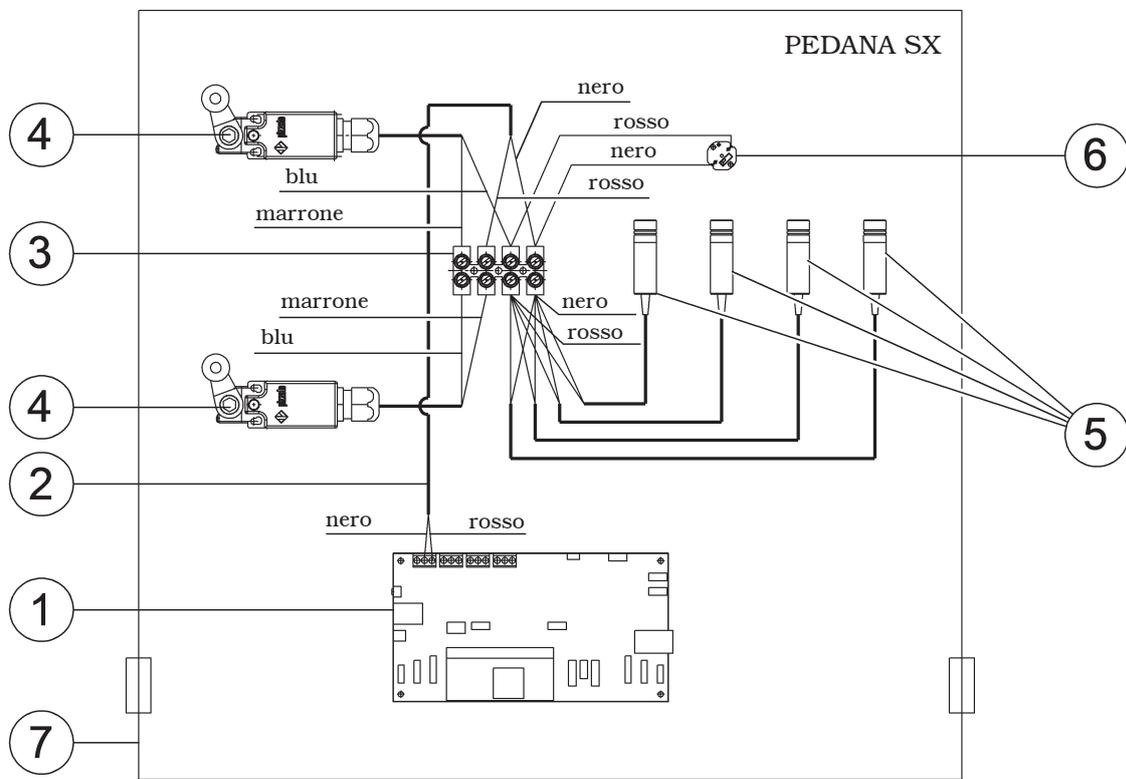
2510-M001-04_B

Tavola N°E - Rev. 0

251090640 - 251090650

Pag. 42 di 45

I



LEGENDA

- 1 - Kit scheda profilometro
- 2 - Cavo prolunga per laser
- 3 - Morsettiera mamut 4P
- 4 - Insieme micro
- 5 - Laser
- 6 - Led profilometro
- 7 - Insieme base

BUWS101U - BUWS101IU - BUWS102U - BUWS102IU - BUWS103U - BUWS103IU



**SCHEMA DI COLLEGAMENTO
CAVI ELETTRICI**

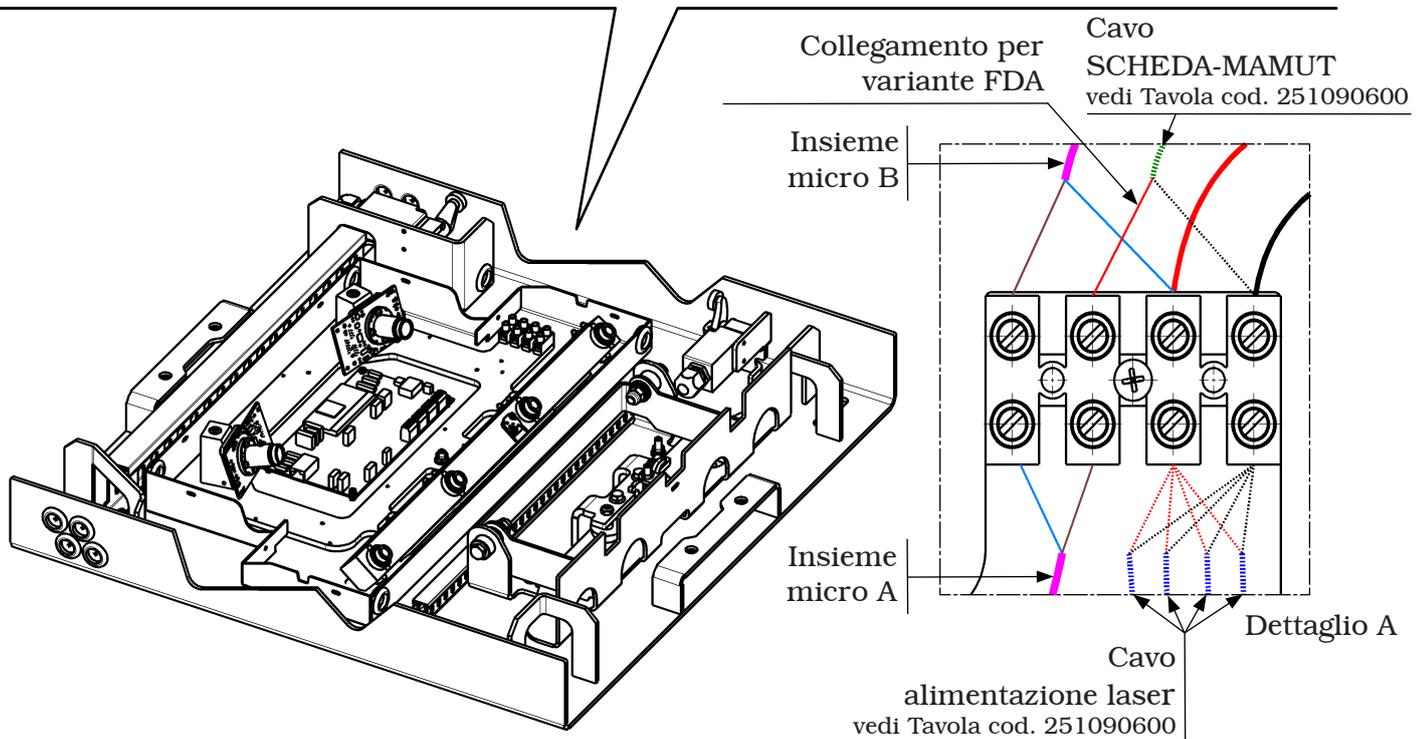
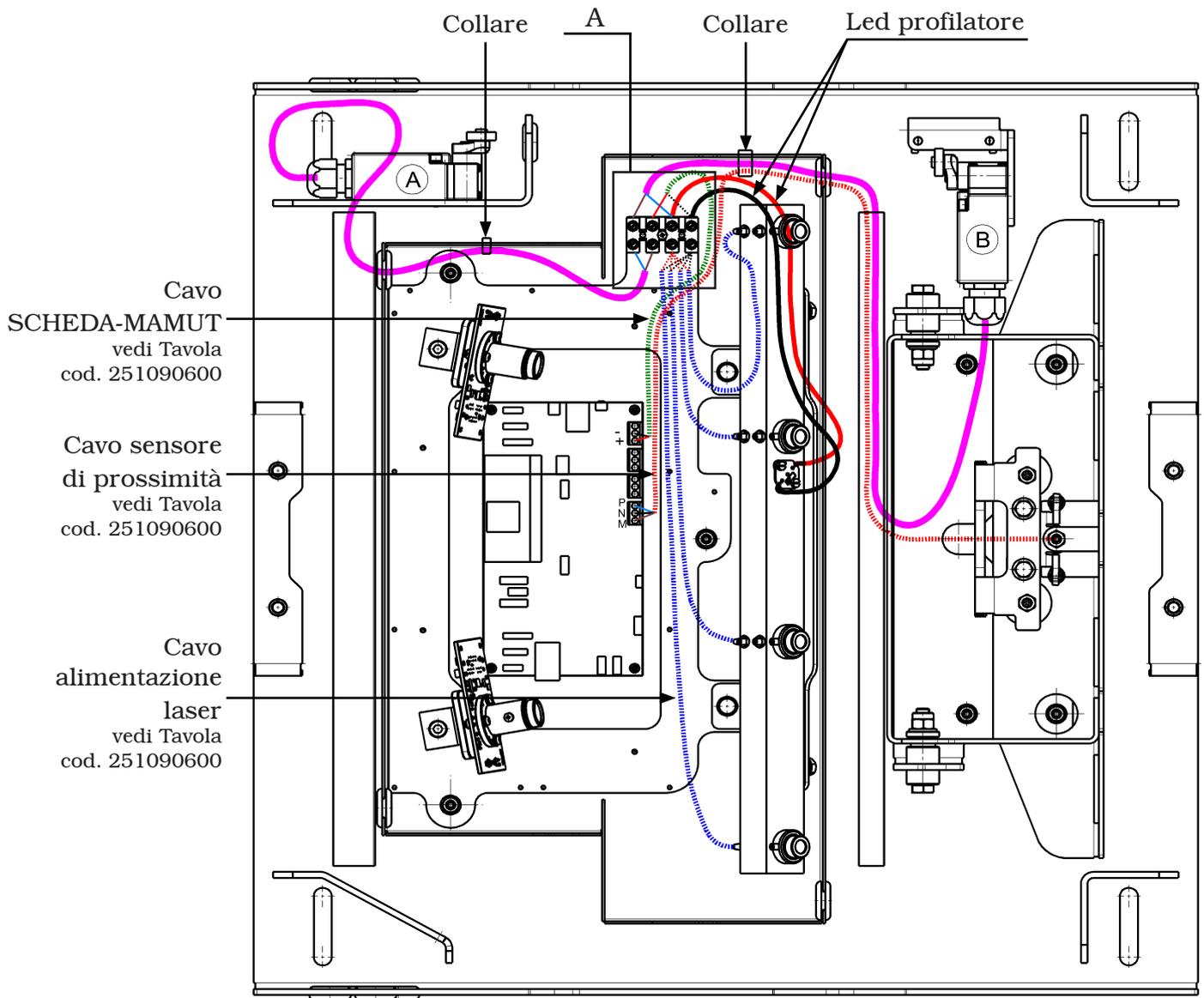
2510-M001-04_B

Tavola N°F - Rev. 0

251005510

Pag. 43 di 45

I



BUWS101 - BUWS101I - BUWS102 - BUWS102I - BUWS103 - BUWS103I - BUWS101U - BUWS101IU - BUWS102U - BUWS102IU - BUWS103U - BUWS103IU



**SCHEMA DI COLLEGAMENTO
CAVI ELETTRICI PER FDA**

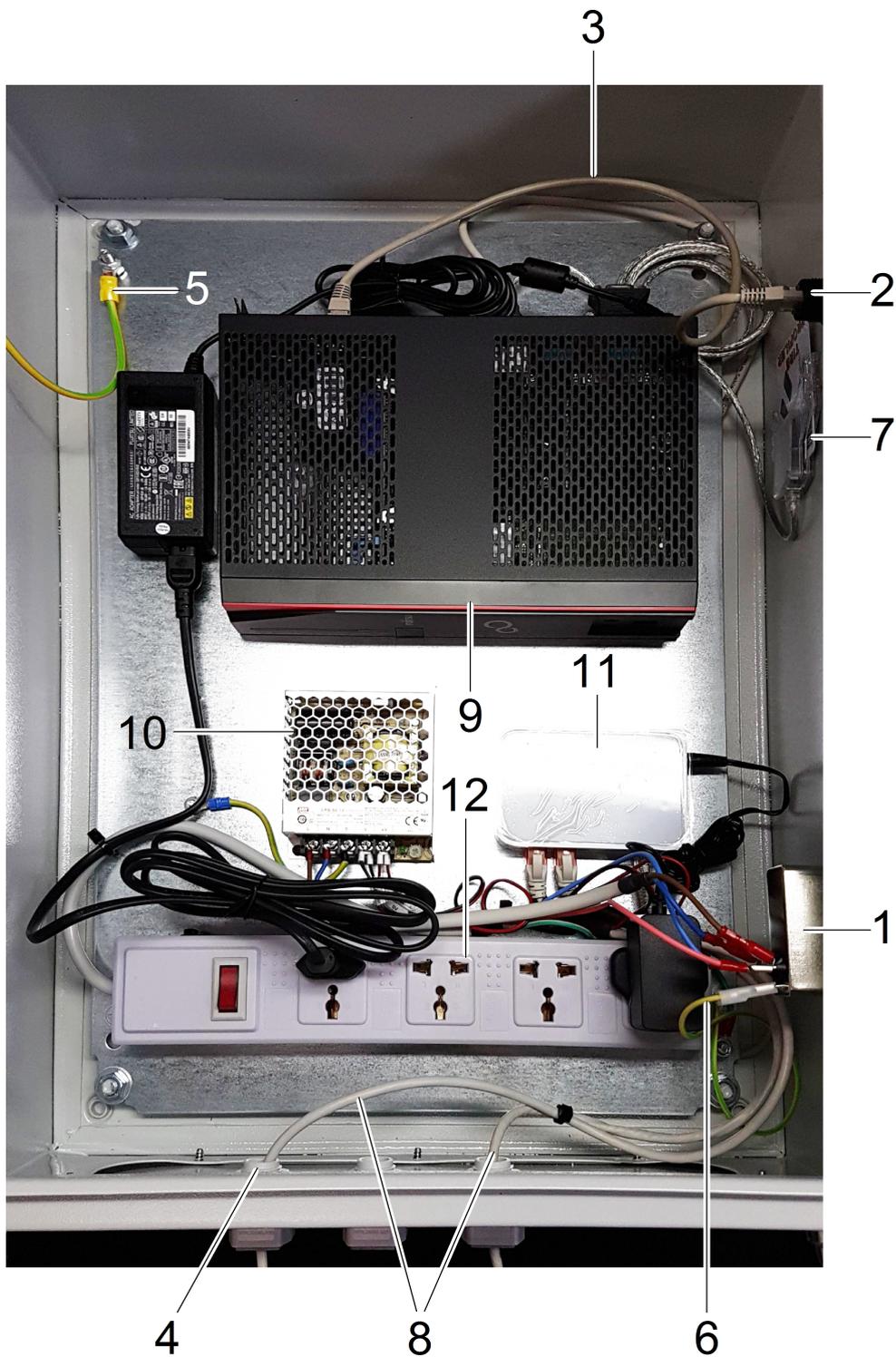
2510-M001-04_B

Tavola N°G - Rev. 0

251090670

Pag. 44 di 45

I



LEGENDA

- 1 – Interruttore ON-OFF
- 2 – Interfaccia RJ45
- 3 – Cablaggio ethernet
- 4 – Pressacavo
- 5 – Cavo terra
- 6 – Cavo terra
- 7 – Smart card
- 8 – Cablaggio ethernet
- 9 – Pc
- 10 – Alimentatore
- 11 – Switch 5 porte
- 12 – Multipresa

BUWS102 - BUWS102I - BUWS102U - BUWS102IU



QUADRO ELETTRICO

2510-M001-04_B

Tavola N°H - Rev. 0

20253

Pag. 45 di 45

I